

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:

COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO

Codice Fiscale	
Denominazione	
Numero di abitanti interessati	
Provincia di riferimento (se Comune)	

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

[illegible]

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

COMUNE DI CASALE SUL SILE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

“Servizio di gestione dell’Asilo Comunale - Il Castello -”

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 14.12.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l’art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall’art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di gestione dell'Asilo Nido Comunale "Il Castello" è affidato in concessione, attualmente per 5 anni educativi a partire dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024, a ditta specializzata nel settore. La concessione riguarda, appunto, la gestione dell'Asilo Nido Comunale "Il Castello" ubicato presso l'immobile di proprietà del Comune di Casale sul Sile situato in Via Monte Nero n. 24/a.

La gestione avviene nel pieno rispetto della normativa vigente in materia e comprende il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura di generi alimentari e la conseguente preparazione dei pasti per la sola sezione lattanti, acquisto e stoccaggio delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti dei lattanti, il servizio di pulizia e sanificazione dei locali, la fornitura dei materiali igienici, sanitari, ludico-didattici e di quant'altro occorra per l'espletamento dell'attività.

Nella gestione rientrano anche le attività integrative quali la programmazione, documentazione e verifica dei servizi erogati, la formazione ed aggiornamento del personale, il raccordo con le famiglie degli utenti e la collaborazione con i servizi del territorio e i servizi sociosanitari, nonché la raccolta delle iscrizioni, l'attività di Segreteria con l'utenza, l'incasso delle rette di frequenza e l'espletamento delle procedure di autorizzazione ed accreditamento richieste dalla normativa vigente per l'esercizio dei servizi educativi per l'infanzia.

Nello svolgimento del servizio la Concessionaria deve attenersi alle disposizioni riportate nel Capitolato che contiene le condizioni e le modalità minime richieste allo stesso per l'organizzazione e la gestione del servizio nonché a quanto disposto dal Regolamento dell'Asilo nido approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02/04/2009 sulle modalità di gestione.

La Concessionaria è altresì vincolata ad adempiere a tutti gli impegni assunti in sede di gara con l'offerta tecnica. Le "relazioni tecniche" presentate in sede di gara, integrano e specificano il contenuto del Capitolato. L'Asilo Nido "Il Castello" è un servizio che prevede, in stretta collaborazione con le famiglie, un'opportunità di formazione, di socializzazione e di crescita delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei bambini, che favorisce il loro benessere ed il loro armonico sviluppo fisico e psichico oltre a rispondere ad un importante bisogno comunitario, agevola l'accesso e la permanenza dei genitori nel mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra le esigenze familiari, educative, di cura, lavorative e di pari opportunità. L'Asilo Nido ha una disponibilità complessiva di 60 posti.

Accoglie bambini da 3 a 36 mesi, suddivisi in gruppi il più possibile omogenei per fasce d'età:

- piccoli (indicativamente fino ai dodici/quindici mesi)
- medi (indicativamente dai dodici ai ventiquattro mesi)
- grandi (indicativamente dai due ai tre anni).

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- offrire al bambino un ambiente accogliente e protettivo, ricco di cure necessarie al suo benessere quotidiano, capace di fornirgli strumenti per un equilibrato sviluppo psicofisico;
- promuovere una cultura del bambino piccolo, che lo consideri come persona speciale, unica, portatrice di bisogni individuali e di valori collettivi;
- affiancare la famiglia nella crescita dei figli, rispondendo alle esigenze di flessibilità occupazionali dei genitori.

L'erogazione del servizio di asilo nido è assicurata con regolarità e continuità da settembre a luglio per 11 mesi annui. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 16:30.

Le famiglie hanno la possibilità di scegliere l'orario più opportuno per le loro esigenze tra:

- tempo parziale dalle 7:30 alle 13,00
- tempo pieno dalle 7.30 alle 16,30.

Il tempo prolungato fino alle ore 18.00 è previsto con minimo 8 richieste, con oneri totalmente a carico dell'utenza.

La Concessione ricomprende la gestione amministrativa delle iscrizioni, la riscossione e l'introito da parte della Concessionaria delle tariffe relative alla frequenza dell'Asilo Nido "Il Castello". Il Comune non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti alla Concessionaria relativamente ai servizi del presente Capitolato. La Concessionaria è tenuta ad applicare all'utenza le rette di frequenza stabilite annualmente dalla Giunta Comunale. La differenza rispetto al costo del servizio, come offerto in sede di gara, è corrisposta dal Comune. Il costo del servizio è annualmente rivalutato con efficacia a partire dal mese di settembre di ciascun anno successivo al primo, sulla base della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI relativo al periodo giugno-giugno.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: trattasi di un servizio socio-educativo, a domanda individuale, che offre il Comune di Casale sul Sile, il cui obiettivo è quello di creare un ambiente sereno ed idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita affettiva, cognitiva e motoria del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo. L'Asilo Nido "Il Castello" si pone come valido punto d'incontro socio-relazionale tra bambini, genitori ed educatori, e gli orientamenti educativi dovranno essere attuati con l'apporto di metodologie didattico - organizzative costantemente aggiornate. Il servizio ha carattere diurno e funziona per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, nel periodo da settembre a luglio, salvo estensioni migliorative delle fasce orarie. Al momento della domanda di ammissione, i genitori indicano la fascia oraria di frequenza richiesta. I criteri per l'ammissione dei bambini, nonché per le quote relative alle rette mensili di frequenza, sono stabiliti dalla Giunta comunale.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento: L'attuale contratto del servizio di gestione di asilo nido è stato stipulato in data 3 dicembre 2019 con la Cooperativa Progetto Now scs, con sede in Conselve (PD) P.za Cesare Battisti, n.21, codice fiscale 02671460281 che gestisce in regime di concessione, in nome proprio e per conto del Comune, il servizio di asilo nido comunale sito in via Monte Nero per il periodo di cinque anni dal 1° settembre 2019 fino al 31 agosto 2024. La Cooperativa concessionaria esegue il servizio alle modalità e ai prezzi offerti in sede di gara e alle condizioni definite nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo contrattuale per l'intera durata del servizio è pari a € 2.283.600,00 al netto di IVA. L'importo annuale della concessione è pari a € 456.720 al netto di IVA.

criteri tariffari: La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare della retta di frequenza a carico dell'utente adeguandola al costo del servizio e alle disponibilità finanziarie del Comune. L'utente è tenuto a corrispondere una retta mensile costituita da una quota fissa e da una quota variabile:

a) la quota fissa dovrà essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza.

b) la quota variabile dovrà essere corrisposta in base alle effettive giornate di presenza del bambino; La Giunta Comunale può determinare eventuali riduzioni della quota fissa in base alle condizioni economiche dei singoli nuclei familiari, sulla base del calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

La corresponsione della retta decorre dal primo giorno di frequenza fino alla fine del percorso educativo all'interno del nido o fino ad eventuale rinuncia scritta.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: tutti gli obblighi in termini di investimenti e qualità dei servizi sono definiti all'interno del C.S.A e nei documenti di gara. In particolare sono a carico della Concessionaria le spese relative:

1) al consumo di energia elettrica, con obbligo di volturazione dell'utenza con costi a carico della Concessionaria;

- 2) al pagamento delle utenze telefoniche, con obbligo di volturazione delle utenze esistenti con costi a carico della Concessionaria;
 - 3) all'attivazione, se necessario, di nuove utenze telefoniche con costi a carico della Concessionaria;
 - 4) il pagamento del consumo di acqua, con obbligo di volturazione dell'utenza con costi a carico della Concessionaria;
 - 5) il pagamento dei costi di riscaldamento, su presentazione di apposita rendicontazione da parte del comune;
 - 6) alla tariffa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, con obbligo di volturazione delle utenze con costi a carico della Concessionaria;
 - 7) alla sistemazione di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi;
 - 8) alla sostituzione di vetri rotti;
 - 9) alla manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche, citofoniche, di illuminazione, apparecchiature idriche, la manutenzione ordinaria dei giochi (anche qualora essi siano di proprietà del Comune) e la manutenzione delle serrature;
 - 10) alla manutenzione e/o sostituzione dei dispositivi antincendio (estintori, rilevatori antincendio e maniglioni antipánico) previsti ai sensi del D.M. 10/03/1998 nonché il controllo semestrale, come previsto dal D.M. 10/03/1998 dei dispositivi antincendio (estintori, rilevatori antincendio e maniglioni antipánico) e la tenuta dei relativi registri;
 - 11) alla manutenzione ordinaria dell'area esterna (sfalcio tappeto erboso, potatura alberi, ecc.);
 - 12) all'assicurazione contro danni a terzi;
 - 13) al costo del personale;
 - 14) alla gestione amministrativa, iscrizioni ed introito rette di frequenza;
 - 15) alla fornitura di: materiale didattico (compreso quello specifico per bambini diversamente abili), cancelleria e materiali da ufficio, pannolini, materiale sanitario per l'igiene dei bambini e di pronto soccorso, materiali igienici e di pulizia locali, biancheria da letto, vestiario per il personale e spese di gestione in genere;
- In ogni caso è a carico della Concessionaria tutto quanto non espressamente previsto tra gli oneri a carico del Comune che si renda necessario per il buon funzionamento della struttura.
- La Concessionaria deve dotarsi di carta dei servizi, nella quale sono illustrati i servizi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta.
- La concessionaria si impegna, inoltre, a pubblicizzare il servizio, mediante stampa e divulgazione di materiale informativo, sia mediante sito web, proprio e dell'Amministrazione Comunale, nonché all'organizzazione di "open day" da effettuarsi, annualmente in data da concordare con i competenti Uffici Comunali, alla presenza del Coordinatore del servizio e del personale educativo.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale effettua, in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso, e con le modalità ritenute più opportune, ogni intervento di controllo e supervisione, anche con il supporto di personale esperto, al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dal Concessionario alle prescrizioni normative e contrattuali, comprese quelle legate all'offerta tecnica.

La Concessionaria garantisce l'accesso agli incaricati del controllo in qualsiasi momento e in ogni zona dell'Asilo Nido "Il Castello" per l'esercizio dell'attività di vigilanza di cui sopra; i controlli dovranno essere organizzati in modo tale da non recare pregiudizio allo svolgimento del servizio. Eventuali inadempienze e/o omissioni alle prescrizioni contrattuali rilevate vengono formalmente contestate e valutate con tempestività in contraddittorio.

La Concessionaria è tenuta a partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione come previsto dal Regolamento Comunale vigente e successive modifiche ed integrazioni, e a tenere conto delle indicazioni impartite dal comitato in relazione alle sue competenze.

La Concessionaria garantisce, altresì, la raccolta e la tracciabilità dei disservizi rilevati e la predisposizione delle relative azioni di miglioramento.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi: La concessionaria del servizio di gestione dell'Asilo Nido Comunale è la società Cooperativa "PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Conselve (PD), Piazza Cesare Battisti n.21, iscritta nel Registro delle Imprese di Padova, avente numero di iscrizione e codice fiscale 02671460281.

Oggetto sociale: considerato lo scopo mutualistico, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, diverse attività socio-sanitarie e/o educative con lo scopo di progettare, implementare e gestire servizi educativi per la prima infanzia.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

PROSPETTO FINANZIARIO

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO "IL CASTELLO"

DEL COMUNE DI CASALE SUL SILE

PER IL PERIODO DAL 01.09.2019 AL 31.08.2024 (come allegato in sede di gara)

1. SPESE					
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IN CIFRE				
	1° ANNO (A.S. 2019/2020)	2° ANNO (A.S. 2020/2021)	3° ANNO (A.S. 2021/2022)	4° ANNO (A.S. 2022/2023)	5° ANNO (A.S. 2023/2024)
A) Personale con funzione educativa	223.500,00	223.500,00	223.500,00	223.500,00	223.500,00
B) Personale con funzioni non educative	16.700,00	16.700,00	16.700,00	16.700,00	16.700,00
C) Personale impegnato in funzioni amministrative – coordinamento pedagogico	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
D) Altro costo per il personale (specificare)	41.700,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00
E) Formazione	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE COSTO DEL PERSONALE (A+B+C+D+E)	292.400,00	292.400,00	292.400,00	292.400,00	292.400,00
MATERIALE DI CONSUMO PER ATTIVITA' LUDICA E DIDATTICA - CANCELLERIA	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E SERVIZIO PASTI	53.500,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
MATERIALE IGIENICO SANITARIO	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

COSTO DELLA SICUREZZA	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00
UTENZE	40.500,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00
COSTI GENERALI E ASSICURAZIONI	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
CANONE CONCESSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MIGLIORIE					
TOTALE SPESE	442.100,00	442.100,00	442.100,00	442.100,00	442.100,00

2. INTROITI					
TIPOLOGIA DI INTROITO	IMPORTO IN CIFRE				
	1° ANNO (A.S. 2019/2020)	2° ANNO (A.S. 2020/2021)	3° ANNO (A.S. 2021/2022)	4° ANNO (A.S. 2022/2023)	5° ANNO (A.S. 2023/2024)
TOTALE INTROITI	475.200,00	475.200,00	475.200,00	475.200,00	475.200,00

	IMPORTO IN CIFRE				
	1° ANNO (A.S. 2019/2020)	2° ANNO (A.S. 2020/2021)	3° ANNO (A.S. 2021/2022)	4° ANNO (A.S. 2022/2023)	5° ANNO (A.S. 2023/2024)
UTILE (INTROITO - SPESA)	33.100,00	33.100,00	33.100,00	33.100,00	33.100,00

Le entrate sono determinate tenuto conto del costo del servizio derivante dai valori delle rette in carico agli utenti, dalla contribuzione comunale/regionale al fine di calmierare le rette e degli eventuali servizi non istituzionali (apertura il sabato, estensioni orarie ecc.). Per le rette part-time si applica una detrazione pari al 22%.

La spesa è finanziata principalmente dalle somme versate direttamente dall'utenza, ed integrata da contributo regionale e da contributo comunale con fondi propri di bilancio.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio è un obbiettivo garantito sia grazie alle certificazioni in possesso della cooperativa concessionaria sia da elaborazioni di report specifici come previsto da offerta tecnica presenta in sede di gara.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La ditta concessionaria ha svolto il servizio secondo gli obblighi contrattuali previsti sia dal Capitolato Speciale d'Appalto che dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

“Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale”

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 14.12.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale del Comune di Casale sul Sile è attualmente affidato in concessione a ditta specializzata del settore per il periodo dal 01.09.2021 al 31.08.2026. Trattasi di un servizio rivolto agli alunni e insegnanti aventi diritto che frequentano o insegnano presso le scuole dell'obbligo del Comune di Casale sul Sile. Il servizio è rivolto anche agli utenti che frequentano il Nido Comunale "Il Castello". Per l'espletamento del servizio per le scuole primarie e secondaria, la Concessionaria utilizza un centro di cottura dei pasti di cui la stessa ha piena disponibilità per tutto il periodo di durata del contratto, con la necessaria potenzialità per produrre tali pasti. Per le scuole dell'infanzia e il nido la Concessionaria utilizza esclusivamente le cucine interne presenti nelle due sedi scolastiche. L'erogazione dei pasti nelle scuole è subordinata al calendario scolastico, esclusi i giorni festivi infrasettimanali ed esclusi altresì quei giorni che pur previsti dal calendario scolastico vedranno le lezioni sospese per una qualsiasi ragione. La controprestazione a favore della Concessionaria consiste nel diritto di riscuotere direttamente le tariffe della ristorazione scolastica (costo del pasto e merende), negli importi stabiliti esclusivamente dal Comune (con delibera di Giunta Comunale). Il solo onere relativo ai pasti dei docenti aventi diritto è interamente a carico dell'Amministrazione.

Le modalità di svolgimento di tale servizio sono ispirate:

- al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (c.d. Green Public Procurement – GPP) di cui al Decreto Interministeriale 11.04.2008, nonché ai Criteri Ambientali Minimi (c.d. CAM) di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 10 marzo 2020;
- alle "Linee d'indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica" del Ministero della Salute (Conferenza Unificata, provvedimento 29 aprile 2010 e s.m.i.);
- alle "Linee guida per una sana alimentazione" del MIPAAF, CREA – Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione, revisione 2018, con relativo "Dossier scientifico", edizione 2017;
- alle "Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" della Regione Veneto (DGR 1663 del 12 novembre 2018);
- al Decreto 18 dicembre 2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, riguardante le "mense biologiche".

Il servizio in oggetto è svolto garantendo il massimo dell'efficienza allo scopo di raggiungere le seguenti finalità:

- fornire agli utenti un'alimentazione sana, genuina, con adeguato apporto nutrizionale a seconda delle varie fasce di età, di facile digeribilità, sempre di ottima qualità e gradevole al gusto;
- preparare i cibi seguendo in modo scrupoloso le norme igienico sanitarie e le buone prassi di igiene;
- preparare e confezionare i pasti destinati agli utenti allergici, intolleranti o con malattie metaboliche facendo molta attenzione alla contaminazione crociata con gli alimenti vietati;
- assicurare una idonea sanificazione delle stoviglie, dei materiali ed attrezzature impiegati, nonché dei locali utilizzati;
- rispettare le più appropriate norme dietetiche previste per le particolari categorie di utenti cui è destinato.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Il Servizio di Ristorazione Scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio. E' offerto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e secondarie di primo grado e agli insegnanti che lavorano nella scuola. E' finalizzato a valorizzare il pasto a scuola come parte integrante dell'attività educativa e parte rilevante di un percorso verso la promozione e l'adozione di sani stili di alimentazione e di vita. Lo stesso servizio è rivolto anche agli utenti del Nido Comunale "Il Castello". Il servizio di ristorazione scolastica consiste nella preparazione dei pasti presso le cucine centralizzate, che vengono trasportati e successivamente somministrati in tutti i refettori delle scuole per le quali è prevista la continuazione dell'attività scolastica nel pomeriggio. Nelle sole scuole dell'Infanzia e nido la produzione dei pasti avviene in loco. Il servizio è affidato in concessione alla Società Dussmann Service srl di Milano una ditta specializzata e selezionata con gara d'appalto. Il Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Casale sul Sile garantisce il costante rispetto di quanto definito nel capitolato, offerta tecnica e progetto.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Il vigente contratto di concessione del servizio di ristorazione scolastica è decorrente dal 01.09.2021 e terminerà al 31.08.2026.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: importo complessivo di aggiudicazione € 3.374.641,88 (iva esclusa). Importo all'anno € 674.928,38. Nido, Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e secondaria costo pasto € 4,69 + I.V.A.= € 4,88 (I.V.A. inclusa). Merenda scuola dell'infanzia costo pasto € 0,47 + I.V.A.= € 0,49 (I.V.A. inclusa).

criteri tariffari: tariffe del costo del buono pasto a carico dell'utenza determinate ogni anno dalla Giunta Comunale;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: tutti gli obblighi in termini di investimenti e qualità dei servizi sono definiti all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto e nei documenti di gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune procede con proprio personale, con personale di ditta specializzata, appositamente incaricato, o attraverso istituti/laboratori ad effettuare i seguenti controlli del servizio di ristorazione:

- sui piatti pronti e sulla pertinenza delle temperature;
- sul rispetto delle grammature;
- sul gradimento del pasto tramite rilevazione degli scarti in mensa;
- sulla modalità di conservazione degli alimenti;
- sulle modalità operative in fase di produzione;
- sul rispetto del Manuale di Autocontrollo HACCP;
- sul rispetto delle disposizioni presenti nel Capitolato Speciale;
- sul rispetto dei requisiti di qualità indicati in fase di aggiudicazione del servizio;
- sul rispetto delle disposizioni presenti nelle *“Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella Ristorazione Scolastica”* approvate con D.G.R. Veneto n. 1663 del 12.11.2018;
- sul rispetto della normativa inerente la sicurezza alimentare con particolare attenzione ai Regolamenti Comunitari.

I controlli igienico - sanitari e la verifica dell'aspetto nutrizionale dei menù sono di competenza del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e vengono esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente.

Il Comune attraverso apposito incarico a ditta specializzata, visita i locali adibiti alla produzione dei pasti e controlla i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni eventualmente avvalendosi anche di rappresentanti della Commissione Mensa. Qualora le verifiche in corso di esecuzione evidenzino carenze che, a giudizio del Comune, siano rimediabili senza pregiudizio alcuno per l'intero servizio, la Concessionaria viene informata per iscritto delle modifiche e degli interventi da eseguire, che andranno immediatamente effettuati senza onere aggiuntivo per il Comune.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi: Dussmann Service SRL, sede legale in via San Gregorio 55 – Milano (MI)
20124 P.IVA 00124140211

Oggetto sociale: la società ha come per oggetto: [omissis] l'attività di refezioni, alimentazione, lavanderia, ristorazione; [omissis]

3. ANDAMENTO ECONOMICO

PROSPETTO FINANZIARIO
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO DAL 01.09.2021 AL 31.08.2026 (come allegato in sede di gara)

1. SPESE					
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IN CIFRE				
	1° ANNO (A.S. 2021/2022)	2° ANNO (A.S. 2022/2023)	3° ANNO (A.S. 2023/2024)	4° ANNO (A.S. 2024/2025)	5° ANNO (A.S. 2025/2026)
COSTO DELLA MANO-DOPERA ovvero: personale impegnato nella preparazione dei pasti, nel trasporto, nella somministrazione dei pasti, nelle operazioni di pulizia; personale amministrativo, Referente del servizio, Dietista/nutrizionista, Responsabile della qualità (oneri, stipendi, accessori, formazione, ecc.)	€ 299.435,59	€ 299.435,59	€ 299.435,59	€ 299.435,59	€ 299.435,59
COSTO DELLE DERATE	€ 229.354,92	€ 229.354,92	€ 229.354,92	€ 229.354,92	€ 229.354,92
COSTO DELLA SICUREZZA	€ 4.459,68	€ 4.459,68	€ 4.459,68	€ 4.459,68	€ 4.459,68
SPESE PER LA PULIZIA – ESCLUSA MANODOPERA (materiali, prodotti e attrezzature)	€ 6.880,65	€ 6.880,65	€ 6.880,65	€ 6.880,65	€ 6.880,65
SPESE PER MANUTENZIONI	€ 11.467,75	€ 11.467,75	€ 11.467,75	€ 11.467,75	€ 11.467,75
SOFTWARE PER PRENOTAZIONE E PAGAMENTO PASTI / INFORMAZIONI AGLI UTENTI	€ 10.958,07	€ 10.958,07	€ 10.958,07	€ 10.958,07	€ 10.958,07
EVENTUALI INSOLUTI	€ 3.185,49	€ 3.185,49	€ 3.185,49	€ 3.185,49	€ 3.185,49
COSTI GENERALI, COSTO TRASPORTO E ASSICURAZIONI	€ 41.411,31	€ 41.411,31	€ 41.411,31	€ 41.411,31	€ 41.411,31

TOTALE SPESE	€ 607.153,46	€ 607.153,46	€ 607.153,46	€ 607.153,46	€ 607.153,46
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

2. INTROITI					
TIPOLOGIA DI INTROITO	IMPORTO IN CIFRE				
	1° ANNO (A.S. 2021/2022)	2° ANNO (A.S. 2022/2023)	3° ANNO (A.S. 2023/2024)	4° ANNO (A.S. 2024/2025)	5° ANNO (A.S. 2025/2026)
INTROITI (costo pasto offerto x n. Pasti stimato)	€ 637.097,00	€ 637.097,00	€ 637.097,00	€ 637.097,00	€ 637.097,00
REVISIONE INDICE ISTAT FOI (STIMA)		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE INTROITI	€ 637.097,00	€ 639.097,00	€ 639.097,00	€ 639.097,00	€ 639.097,00

3. UTILE					
	IMPORTO IN CIFRE				
	1° ANNO (A.S. 2021/2022)	2° ANNO (A.S. 2022/2023)	3° ANNO (A.S. 2023/2024)	4° ANNO (A.S. 2024/2025)	5° ANNO (A.S. 2025/2026)
UTILE (INTROITO – SPESA)	€ 29.943,54	€ 31.943,54	€ 31.943,54	€ 31.943,54	€ 31.943,54

Si precisa che l'Amministrazione Comunale finanzia con il proprio Bilancio il solo costo del pasto degli insegnanti.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La ditta concessionaria ha provveduto a somministrare appositi questionari agli utenti del servizio sia per rilevare il gradimento del servizio (customer satisfaction), che le eccedenze alimentari, con l'invio di appositi rapporti all'Amministrazione Comunale.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La ditta concessionaria ha svolto il servizio secondo gli obblighi contrattuali previsti sia dal Capitolato Speciale d'Appalto che dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 14 DICEMBRE 2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Progettazione, riqualificazione energetica e gestione degli impianti di illuminazione elettrica votiva nei due cimiteri comunali: Capoluogo e frazione Conscio. Concessione, per la durata di anni 12 (dodici) del servizio di gestione dell'illuminazione votiva a servizio dei loculi e delle tombe cimiteriale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto: Progettazione, riqualificazione energetica e gestione degli impianti di illuminazione elettrica votiva nei due cimiteri comunali – Capoluogo e frazione Conscio
- data di approvazione della Convenzione: 11 giugno 2013;
- durata della Concessione: 01 luglio 2013 - 31 dicembre 2025;
- criteri tariffari: come da gara appalto concessione importo.

Canone annuale da attuali € 8,54 + IVA	€ 8,91
Contributo allacciamento loculi e ossari da attuali € 5,49 + IVA	€ 5,73
Contributo allacciamento tombe a terra da attuali € 6,58 + IVA	€ 6,86
Contributo allacciamento tombe famiglia da attuali € 11,70	€ 12,20
Contributo allacciamento cappelle famiglia € 35,40	€ 36,92
Contributo annuo a favore del Comune da attuali € 1,33 + IVA	€ 1,39

Canone offerto € 1,32 a favore del Comune per ogni lampada installata. Per l'anno 2022 la ditta ha versato al Comune un importo di € 2.210,10 oltre Iva 22% per un totale di € 2.696,32 corrispondente a nr. 1.590 lampade attivate con un canone aggiornato pari ad € 1,39 cad.;

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:
 - sostituzione delle lampade a incandescenza con lampade a led;
 - installazione impianto fotovoltaico nel cimitero del capoluogo;
 - installazione in entrambi i cimiteri di interruttore differenziale magnetotermico a riarmo automatico al fine di ridurre i tempi di risoluzione dei guasti dovuti a fenomeni transitori;
 - curare la perfetta manutenzione di tutto l'impianto, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti deteriorate o fuori servizio;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio è l'Ufficio lavori pubblici.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi: società ELETTRATECNICA C. LUX di Navoni Pietro & C Srl, Rione Santa Caterina n. 28 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL), iscritta alla CCIAA di Belluno al nr. 00793560251,

CF e P. IVA 00793560251, qualificata con categoria OS30, classe III, abilitata alla costruzione e manutenzione degli impianti di illuminazione votiva ai loculi, tombe a terra, ossari e tombe di famiglia.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

TARIFFARIO IN VIGORE NEL PERIODO 1° GENNAIO 2022 – 31 DICEMBRE 2023

Canone annuale da attuali € 8,54 + IVA	€ 8,91
Contributo allacciamento loculi e ossari da attuali € 5,49 + IVA	€ 5,73
Contributo allacciamento tombe a terra da attuali € 6,58 + IVA	€ 6,86
Contributo allacciamento tombe famiglia da attuali € 11,70	€ 12,20
Contributo allacciamento cappelle famiglia € 35,40	€ 36,92

TARIFFARIO CON DECORRENZA 1° GENNAIO 2024

Canone annuale da attuali € 8,91 + IVA (+ € 1,17)	€ 10,08
Contributo allacciamento loculi e ossari da attuali € 5,73 + IVA (+ € 0,75)	€ 6,48
Contributo allacciamento tombe a terra da attuali € 6,86 + IVA (+ € 0,90)	€ 7,76
Contributo allacciamento tombe famiglia da attuali € 12,20 + IVA (+ € 1,60)	€ 13,80
Contributo allacciamento cappelle famiglia € 36,92 + IVA (+ € 4,84)	€ 41,76

NB: il tariffario è soggetto ad aggiornamenti biennali ISTAT

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio è stato regolarmente reso come dato in concessione e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato: l'utenza risulta soddisfatta dal servizio dato.

Servizio lampade votive	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità a servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	x	x	x			
Risultati raggiunti				x	x	x
Scostamento						

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore ha adempiuto correttamente agli obblighi contrattuali.

Allegato sub “B”

alla delibera di A.B. n. _____ del 15/12/2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò

Consiglio di Bacino Priula

**Verifica periodica situazione gestionale
servizi pubblici locali di rilevanza economica
art. 30 del d.lgs. 201/2022**

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Appendice alla relazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, ... in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. ..."

Secondo il disposto dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Il Consiglio di Bacino Priula, costituitosi nel 2015 e pienamente operativo, è una forma associativa di 49 comuni della provincia di Treviso, costituita ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis Decreto-legge 138/2011) e ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 31.12.2012 n. 52 per lo svolgimento delle funzioni obbligatorie di gestione dei rifiuti nell'Ambito del Bacino denominato "Destra Piave". Esso deriva dalla integrazione dei precedenti e pre-esistenti Enti di Bacino (Consorzio Priula e Consorzio TV3) e pertanto ha incluso fra le proprie funzioni istituzionali anche quelle riferite ad altri servizi volontariamente associati.

Si rileva che:

- "I consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati" in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 3, comma 5 legge regionale n. 52/2012;
- "Il Consiglio di Bacino quale forma associativa ... per l'esercizio unitario delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ... può svolgere anche le competenze amministrative relative ad altri servizi pubblici locali o attività di interesse dei Comuni partecipanti... In particolare il Consiglio di Bacino può esercitare le competenze di organizzazione e controllo diretto anche con riferimento alle seguenti attività di interesse dei comuni partecipanti: servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione; gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfezione; servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio.", in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 5 dello Statuto.

In quanto ente affidante i servizi, si ritiene che il Consiglio di Bacino Priula debba provvedere ad adempiere all'obbligo di cui al predetto art. 30 del D.lgs. 201/2022.

Il presente documento è finalizzato pertanto alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Consiglio di Bacino Priula in relazione al proprio bacino di servizio,

La ricognizione, contenuta come sopra precisato in apposita relazione, è aggiornata annualmente e in sede di prima applicazione è effettuata entro il 31 dicembre 2023. Trattandosi di affidamenti in house la relazione costituisce un'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 (art. 30 co. 2 D.lgs. 201/2022),

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che i servizi pubblici locali di rilevanza economica, a rete e non a rete, affidati dal Consiglio di Bacino e che devono essere oggetto di analisi, peraltro in distinte appendici, siano i seguenti:

<i>Servizi pubblici locali oggetto di ricognizione</i>			
Servizio	Modello di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità nazionale
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – servizio pubblico locale a rilevanza economica, a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	Arera
Servizio cimiteriale integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	
Servizio verde integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	

2. IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Per quanto qui rileva, viene effettuata la ricognizione con riferimento al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

In materia di rifiuti urbani, l'Autorità competente a livello nazionale è l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Resti e Ambiente) che stabilisce e aggiorna i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe nonché le modalità per il recupero dei costi eventualmente sostenuti dal gestore nell'interesse generale in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio, nonché la realizzazione degli obiettivi generali di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

Il Consiglio di Bacino Priula, in materia di rifiuti urbani, ha assunto le funzioni di Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale EGATO – e pertanto di Ente Territorialmente Competente ai sensi dei contenuti della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 – per effetto della Legge Regionale 30.12.2012 n. 52, in applicazione delle previsioni di legge di cui all'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in ordine alla istituzione e organizzazione delle c.d. Autorità d'Ambito Ottimale.

Esso svolge quindi in forma associata tutte le funzioni comunali di regolamentazione, organizzazione, determinazione della tariffa, affidamento e controllo del Servizio nel territorio di sua competenza della provincia di Treviso denominato Destra Piave”, che costituisce un unico ambito tariffario, con modalità di organizzazione del servizio che sono unitarie, ovvero con le stesse modalità e standard di qualità del servizio in tutto il territorio.

Il Consiglio di Bacino Priula ha affidato il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani – in continuità con i precedenti Enti Responsabili di Bacino (Consorzio Priula e Consorzio TV3, istituiti con Provvedimento del Consiglio Regionale del Veneto del 7.10.1988 con l'approvazione dell'allora Piano Regionale di Gestione dei rifiuti del Veneto) dai quali proviene l'Ente – ad un unico gestore per tutto il territorio e valido per l'insieme dei 49 Comuni associati, l'in-house provider Contarina SpA.

Le modalità di organizzazione del servizio sono unitarie, ovvero con le stesse modalità e standard di qualità del servizio in tutto il territorio, individuando le aree di servizio nelle quali fornire modalità aggiuntive in ragione delle caratteristiche urbanistiche, orografiche e d'uso del territorio, presso le quali definire standard omogenei incrementali per tali zone. Tutto il territorio è servito con modalità di raccolta domiciliari attraverso la dotazione di contenitori a servizio delle singole utenze domestiche e non domestiche, con qualche eccezione in alcune tipologie di utenze complesse aggregate condominiali. Anche il capoluogo di provincia Treviso dal 2014 gode del servizio domiciliare, caratterizzato da maggiore intensità di servizio, contenitori adeguati e servizi di supporto e aggiuntivi proprio di un contesto storico medievale e di intenso sviluppo recente del secondo dopoguerra.

Per tali ragioni - il PEF viene redatto in forma pluricomunale e non di singolo comune, generando un unico ambito tariffario con la determinazione di tariffe unitarie per tutti gli utenti domestici e non domestici del bacino. Il Regolamento Unico di Bacino per la determinazione della Tariffa definisce le modalità di applicazione della Tariffa Corrispettivo agli utenti in quanto collegata fin dal 2002 alla misurazione dei rifiuti prodotti e al servizio erogato. Il medesimo regolamento definisce – ove ricorrono – i parametri per un ribaltamento all'utenza di costi asimmetrici alle utenze che godono di servizi a standard aggiuntivo. In alcune zone disperse sono altresì definite tariffe attenuate in ragione della loro difficile raggiungibilità e del conseguente standard ridotto.

In tale contesto, anche i parametri regolatori locali previsti dal MTR2 sono definiti secondo unico criterio applicato a tutto il territorio. Vale la pena sottolineare come il bacino servito si colloca da quasi 2 decenni ai

vertici delle classifiche nazionali di raccolta differenziata avendo conseguito nel corso dell'anno 2022, l'89,9% quale dato medio di raccolta differenziata, con tutti i comuni al di sopra del 80% e ben 37 comuni su 49 superiori al 90%.

La quantità media di rifiuto residuo prodotta nel bacino, per l'anno 2022, è pari a 40 kg/abitante/anno, dato decisamente inferiore rispetto a quello medio della Regione Veneto (116 kg/abitante/anno) e dell'Italia (181 kg/abitante/anno).

Il contratto di servizio fra il Consiglio di Bacino e Contarina SpA e anch'esso unico, anche se contenente le diverse articolazioni territoriali dei servizi e dei relativi standard.

Il sistema di gestione integrata dei rifiuti si basa su un metodo di raccolta porta a porta con tariffa puntuale che prevede il prelievo a domicilio delle principali tipologie di rifiuto urbano; umido, carta e cartone, imballaggi in materiali misti (vetro e lattine), secco non riciclabile e vegetale.

Attraverso l'applicazione della tariffa puntuale, vengono responsabilizzate le utenze nella gestione dei rifiuti ponendo attenzione alla prevenzione, produzione e differenziazione degli stessi con l'obiettivo di gestire minori quantità di rifiuto secco non riciclabile. La tariffa, calcolata con la stessa modalità in tutto il territorio servito, è stabilita annualmente dal Consiglio di Bacino Priula. La tariffa è composta da una parte fissa (determinata dal numero di componenti del nucleo familiare) e una parte variabile (determinata dal numero di svuotamenti del rifiuto secco non riciclabile e del rifiuto vegetale). Questa composizione permette di commisurare il costo all'effettiva produzione di rifiuti seguendo il principio europeo del "paga quanto produci". Questo incentiva gli utenti a perseguire comportamenti virtuosi, e rappresenta un fattore determinante nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

Oggetto del servizio affidato	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Servizio pubblico universale ed essenziale
Breve descrizione del servizio affidato	Il servizio consiste nella gestione dell'intero ciclo dei rifiuti urbani attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero. Sono compresi anche gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, Si occupa anche dell'applicazione e della riscossione della tariffa puntuale corrispettivo in tutti i 49 comuni del Consiglio di bacino: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROSETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLTAPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.
Data approvazione del contratto di servizio	Con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 8 del 28/04/2016 è stata confermata la gestione in house providing tramite Contarina SpA del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, procedendo alla unificazione formale delle pre-esistenti Convenzioni di servizio già sottoscritte dai Consorzi Priula e Treviso Tre. In data 27/10/2016 è stato sottoscritto il contratto di servizio di cui sopra, "quale conferma, riordino ed aggiornamento delle Convenzioni sottoscritte dai

	Consorzi Priula e TV3 con Contarina in data 28/12/2007 e successivamente aggiornate in data 24/1/2014.
Scadenza affidamento	31/12/2040
Verifica congruità del servizio	E' stata redatta in data 11/12/2013 la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti a Contarina S.p.A., ai sensi dell'art. 34 co. 21 del D.L. 179/2012. Inoltre, i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'autoproduzione del servizio in house da parte dei Comuni aderenti sono totalmente soddisfatti come risulta dalle pronunce del Consiglio di Stato (Sentenza n. 1447 del 8 marzo 2011) e dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (Delibera n. 8 del 26.1.2011) che hanno riguardato proprio l'affidamento in house a Contarina SpA, nonché dalla concreta attuazione del controllo coordinato e congiunto della società da parte dei soci attraverso gli strumenti riconosciuti dalle medesime pronunce.
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 69.208.801,00 aggiornato ISTAT annualmente al 30 settembre
Criteri tariffari	La determinazione dei parametri utili a definire le entrate tariffarie avviene secondo il metodo MTR stabilito da ARERA.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Si rinvia alle sezioni successive
Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)	Non sono previsti impatti sulla finanza del Consiglio di bacino o dei 49 comuni aderenti in relazione allo svolgimento del servizio, in quanto il metodo tariffario predisposto da ARERA impone il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario del soggetto gestore che trova il proprio autosostentamento tramite la tariffa riscossa dagli utenti del servizio
Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target	Gli obiettivi quotidiani dell'azienda consistono, in particolare, nel raggiungimento di una percentuale sempre più elevata di raccolta differenziata, nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, in particolare per quanto riguarda la percentuale non riciclabile, nell'innalzamento della qualità del materiale riciclabile raccolto e del servizio offerto per ottimizzare il rapporto fra i costi e i benefici. La Mission di Contarina è quella di essere soggetto innovatore nello sviluppo e nella realizzazione di soluzioni per l'ambiente e per la tutela del territorio, nell'interesse dei cittadini e dei comuni di operare ogni giorno con passione, trasparenza ed efficacia fornendo servizi di: • raccolta e valorizzazione dei rifiuti mediante recupero delle risorse; • gestione impianti e bonifiche; • educazione ambientale nelle scuole; • informazione e formazione a famiglie e imprese per la sostenibilità ambientale; • consulenze e progetti innovativi. In particolare, tutte le attività svolte da Contarina puntano a raggiungere gli obiettivi fissati in termini di sostenibilità, per esempio: riduzione della quantità

	totale di rifiuti prodotti nel territorio; ulteriore riduzione della quantità di rifiuto secco non riciclabile e incremento della raccolta differenziata; riduzione del fabbisogno energetico mediante l'ottimizzazione dei consumi elettrici; incremento della produzione energetica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. Per un maggiore approfondimento si rinvia anche alle sezioni successive.
Sistema di controllo e monitoraggio del servizio	Si rinvia alle sezioni successive

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

La gestione integrata del servizio rifiuti è stata affidata alla società Contarina S.p.A., di cui si fornisce di seguito una breve descrizione.

Contarina SpA nasce nel 1989 come società mista del Consorzio Priula (51%) e di un socio privato (49%) avente ad oggetto la gestione dei servizi di smaltimento rifiuti ed il 25 giugno 1990 diventa concessionaria del servizio pubblico di (raccolta, trasporto e) smaltimento dei rifiuti urbani nel comprensorio del Consorzio Priula.

Il 16 giugno 2006 il Consorzio Priula diventa unico proprietario di Contarina (acquisendo le azioni dell'originario socio privato) e ne adegua lo statuto per renderla conforme alle regole dell'in house providing. Nello stesso periodo si avvia un processo di avvicinamento istituzionale tra i Consorzi Priula e Tv Tre che porta, nel dicembre 2007, all'ingresso del Consorzio Tv Tre nella compagine societaria di Contarina (60% Priula e 40% Tv Tre) ed all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani anche nel comprensorio del Consorzio Tv Tre con decorrenza 01.01.2008.

Contestualmente vengono implementati gli strumenti di controllo analogo a disposizione dei due soci pubblici di Contarina con apposite modifiche statutarie e con la sottoscrizione, in data 27 dicembre 2007, di una specifica convenzione di diritto pubblico (art. 30 D.lgs. 267/2000) disciplinante le forme di esercizio congiunto del controllo analogo da parte dei Consorzi sulla società.

L'affidamento a Contarina del servizio rifiuti nel territorio del Consorzio Tv Tre veniva impugnato davanti al Giudice Amministrativo che in primo grado accoglieva il ricorso (TAR Veneto sentenza n. 236/2009) ed annullava la delibera di affidamento del servizio del dicembre 2007. In ottemperanza di tale sentenza, e pendente il giudizio di appello, il Consorzio Tv Tre conduceva una nuova istruttoria che lo portava nell'aprile 2009 ad implementare gli strumenti di controllo analogo ed a confermare il modello gestionale dell'in house providing a mezzo di Contarina. In data 8 marzo 2011 veniva pubblicata la sentenza n. 1447/2011 del Consiglio di Stato che, ribaltando il giudizio negativo del giudice di primo grado, sanciva in via definitiva la piena e completa legittimità dell'affidamento in house providing a Contarina del dicembre 2007.

Con la costituzione del Consiglio di Bacino Priula ed il suo subentro ex art. 2504-bis c.c. in tutti i rapporti giuridici già facenti capo ai pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre, l'intero capitale sociale di Contarina SpA è stato acquisito dal Consiglio di Bacino e le regole sull'esercizio congiunto del controllo analogo, in conformità all'espressa previsione statutaria (art. 1, co. 6), sono state recepite nel "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina SpA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge" approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19 aprile 2016.

Denominazione e dati identificativi	Contarina S.p.A. ha sede a Spresiano (TV) - C.F. e P.IVA 02196020263
Data di costituzione	1989
Attività – Oggetto sociale	Gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi, gestione di cimiteri, gestione e manutenzione di parchi e giardini pubblici e/o aree a verde attrezzate compresa l'igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie e fitosanitarie, attività di consulenza, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, gestione e sviluppo di soluzioni tecnologiche ed informative.

Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di società	Società <i>in house providing</i> in quanto a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote. Il Consiglio di Bacino Priula è ente pubblico di tipo associativo titolare per legge delle funzioni di regolazione in materia di servizio rifiuti e per statuto di altri servizi. E' costituito da 49 comuni della Provincia di Treviso, ossia da: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROSETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.
Tipologia controllo	Controllo analogo congiunto esercitato dal Consiglio di Bacino Priula
Conformità modello in house	La piena conformità di Contarina S.p.A. al modello <i>in house providing</i> è stata riconosciuta dall'A.V.C.P. con deliberazione n. 8 del 26.01.2011 ed affermata dal Consiglio di Stato Sez. V nella sentenza n. 1447 dell'8/03/2011.
Scadenza dell'affidamento	31/12/2040
Organi sociali	Sono organi sociali l'Assemblea, costituita da un unico socio (ovverosia il Consiglio di Bacino Priula), il Consiglio di Amministrazione, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino Priula e il Collegio Sindacale, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino.
Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4 co. 1-3, D.lgs. 178/2016	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Capitale sociale	2.647,000 i.v.
Numero addetti	706 (al 31/12/2022)
Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta	L'affidamento in house provider a Contarina, caratterizzato da un azionariato interamente pubblico che riceve il servizio affidato, comporta la possibilità da parte del socio di rinunciare al vantaggio economico, ovverosia al lucro, che è invece il fine perseguito da un privato. Contarina, infatti, persegue come obiettivo il pareggio di bilancio. Inoltre, la forma prescelta consente una gestione unitaria sull'intero territorio dei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula. Tale forma porta una serie di benefici sia alla programmazione che all'esecuzione del servizio. Altrettanti benefici sono a favore della collettività. Nello specifico si rimanda alla sezione 5. La gestione del servizio mediante in house ha consentito nel tempo il raggiungimento dei migliori risultati di raccolta differenziata dei rifiuti a livello internazionale, superando largamente e anticipatamente tutti gli obiettivi fissati dal legislatore nazionale ed europeo.

	Si deve, inoltre, rilevare nella integrazione il più importante parametro distintivo della forma di gestione prescelta. Infatti, se forme di gestione diverse dall'in house mettono in luce una segmentazione delle fasi di gestione in capo a diversi soggetti distinti e non coordinati fra loro nelle modalità e negli interessi particolari, nell'affidamento in house, invece, esiste un unico soggetto in cui tutte le responsabilità sono in capo all'affidatario in house, Si verifica anche una stretta relazione con l'utenza attraverso sportelli comunali o zionali prossimi al cittadino offerti dal gestore, presso i quali l'utente assume informazioni di ogni parte di cui è composto il servizio, senza rincorrere le diverse funzioni frammentate, ottenendo una risposta completa e globale. Di conseguenza il cittadino può beneficiare di un unico sistema di relazione omogeneo in tutti i comuni serviti, con modulistica unica e procedure unificate. Le modalità di remunerazione dell'affidatario in house sono caratterizzate dalla riscossione delle tariffe, sottraendo la gestione economico-finanziaria dai bilanci comunali. Permette quindi di essere gestita con bilanci economici di impresa. La remunerazione diretta del concessionario consente ai bilanci comunali di beneficiare anche di effetti fiscali positivi rispetto agli affidamenti in appalto. Infine, coerentemente con gli indirizzi del Consiglio di Bacino, la società svolge parte dei servizi utilizzando anche personale svantaggiato proveniente dal disagio sociale selezionando con gara ad evidenza pubblica cooperative sociali di tipo B. Per un più ampio approfondimento si rinvia anche alla relazione ai sensi dell'art. 34 co. 21 del D.L. 179/2012, pubblicata sul sito del Consiglio di Bacino Priula.
Percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	Come previsto nello statuto, la società svolge almeno l'80% della sua attività a favore del Consiglio di Bacino Priula. Nello specifico per l'anno 2022 la percentuale di attività prestata per i suoi soci (Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula) si è attestata al 95,92%.
Risultati economici di pertinenza dell'ente nell'ultimo triennio	Vedi sezione successiva
Sistema di controllo e monitoraggio della società e del servizio	Preme innanzitutto rilevare che ai sensi del Regolamento di Bacino per il servizio di gestione dei rifiuti, il Consiglio di bacino, avvalendosi del personale addetto all'Ufficio di Vigilanza Ambientale, la Polizia Locale e il personale preposto dagli enti competenti, svolge tutte le funzioni di polizia amministrativa relative alla gestione dei servizi dei rifiuti come disciplinati dal presente Regolamento compresa l'adozione di tutte le misure idonee ad evitare danni e pregiudizi a soggetti e cose nello svolgimento delle attività di competenza. Inoltre, viene effettuato nei confronti della società in house Contarina un controllo e monitoraggio costante delle attività attraverso molteplici strumenti, non solo quelli propri del controllo analogo ma anche di altre disposizioni legislative. Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 1 del 19/04/2016 è stato approvato infatti il <i>"Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina s.p.a., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge"</i>. In via preliminare si osserva che, la natura sostanzialmente pubblica della società (pur avente forma privata) le impone di non perseguire fini propriamente speculativi per il raggiungimento del massimo profitto economico, bensì quello

	di fornire il miglior servizio al miglior prezzo ai cittadini del proprio territorio garantendo nel contempo una sana gestione societaria. Questa speciale <i>mission aziendale</i> è operativamente verificata e garantita dal parere preventivo (e vincolante) sugli atti importanti e strategici della società riservato all'Assemblea di Bacino (costituita dai sindaci dei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino) tra cui, <i>in primis</i>, il budget, il piano investimenti, il piano dei finanziamenti, nonché il bilancio di esercizio della società: l'art. 4 del predetto Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo prevede infatti che la società può approvare e/o autorizzare e/o deliberare ed eseguire tali atti soltanto "<i>previo parere conforme dell'Assemblea di bacino</i>". Questo parere preventivo è rafforzato anche dai controlli periodici effettuati sull'andamento della società (report trimestrali): l'andamento delle attività e dei costi aziendali, dunque, è costantemente monitorato. Un'ulteriore forma di controllo periodico da parte del Consiglio di Bacino Priula sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, è rappresentata dall'assegnazione a Contarina S.p.A, degli obiettivi specifici, di carattere economico-patrimoniale-finanziario, sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle del personale, come previsto dall'art. 19 co. 5 del D.Lgs 175/2016. Inoltre, l'art. 6 co.1 del predetto regolamento sul controllo analogo così recita: "<i>Gli Enti locali aderenti al Consiglio di Bacino, nelle materie attribuite alla competenza del medesimo Consiglio di Bacino, esercitano in forma congiunta anche le attività di controllo ed indirizzo nei confronti dei soggetti in house providing partecipati da enti locali previste da specifiche disposizioni di legge, ivi compresi quelli previsti dall'articolo 147-quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dall'articolo 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133), dall'articolo 3-bis, comma 6, del decreto legge 13 agosto 2011 (convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148)</i>". Infine, preme evidenziare che anche ANAC ha riconosciuto l'esistenza di stretti vincoli di controllo analogo nei confronti di Contarina, dal momento che il Consiglio di Bacino ha ottenuto l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni che operano mediante affidamenti nei confronti delle proprie società in house, di cui alla deliberazione ANAC n. 568 del 5/06/2019.
--	---

4. ANDAMENTO ECONOMICO

DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Andamento economico del servizio

Il contratto di servizio fra il Consiglio di Bacino e Contarina SpA in materia di rifiuti urbani è unico.

Merita precisare che il contratto di servizio in essere per il servizio rifiuti (che rappresenta l'attività core della società) è redatto secondo lo schema della concessione di servizi, ossia con remunerazione fissa ed a carico (e rischio) del gestore. In questo modo viene responsabilizzato il gestore della copertura dei costi del contratto, senza invece utilizzare in alcun modo la meno responsabilizzante "revisione a piè di lista" ovvero sull'andamento del bilancio societario che potrebbero adagiare la società su modalità più tranquille e sicure.

Non solo, vale la pena rammentare, inoltre, che sull'importo contrattuale è già stata effettuata una relazione istruttoria, ai sensi dell'articolo 34 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che ha evidenziato che la gestione Contarina risponde ampiamente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità sia per gli indicatori di costo pro-capite che per gli indicatori di performance ambientali del sistema integrato nel suo complesso, che si dimostrano pertanto particolarmente elevati e tra i migliori a livello nazionale, nonché tutti in linea con i parametri della normativa.

Di seguito una serie di indicatori che rappresentano l'andamento economico del servizio:

- ☐ I costi di competenza dell'ultimo triennio, così come da PEF approvati, risultano essere i seguenti:

2020	2021	2022
65.375.424,32 €	67.382.728,57 €	69.208.801,00 €

- ☐ I ricavi di competenza dell'ultimo triennio, a copertura del 100% dei costi inseriti a PEF approvati, risultano essere i seguenti:

2020	2021	2022
65.375.424,32 €	67.382.728,57 €	69.208.801,00 €

- ☐ Per quanto attiene l'attività di riscossione degli stessi, si è consolidato negli anni un iter procedurale che ha portato ad una percentuale di non riscosso, di assoluto rilievo tra il 3.5% ed il 4%. Trattandosi di microcrediti l'attività stragiudiziale viene svolta con risorse interne, mentre il residuo viene affidato per la maggior parte dei casi a società di riscossione assegnatarie di gara ad evidenza pubblica.
- ☐ La tariffazione di tipo corrispettivo viene applicata dal gestore dei rapporti con l'utenza a totale copertura degli importi relativi ai PEF approvati anche tramite l'utilizzo di fondi messi a disposizione dai Comuni soci e dagli eventuali extra gettiti derivanti dall'applicazione delle tariffe approvate nell'esercizio precedente:

2020	Utenze	fissi	variabili	totale in euro
	domestiche	€ 25.171.415,45	€ 17.190.477,64	€ 42.361.893,08
	non domestiche	€ 13.014.056,84	€ 9.999.474,39	€ 23.013.531,23
	TOTALE	€ 38.185.472,29	€ 27.189.952,03	€ 65.375.424,32

2021	Utenze	fissi	variabili	totale in euro
	domestiche	€ 25.612.711,85	€ 18.113.845,62	€ 43.726.557,48
	non domestiche	€ 13.653.477,02	€ 10.002.694,08	€ 23.656.171,09
	TOTALE	€ 39.266.188,87	€ 28.116.539,70	€ 67.382.728,57

2022	Utenze	fissi	variabili	totale in euro
	domestiche	€ 26.371.515,36	€ 18.840.143,09	€ 45.211.658,45
	non domestiche	€ 13.870.116,15	€ 10.127.026,40	€ 23.997.142,55
	TOTALE	€ 40.241.631,52	€ 28.967.169,48	€ 69.208.801,00

☐ I dati sulle tariffe risultano essere i seguenti:

	2020	2021	2022
PEF	65.375.424,32 €	67.382.728,57 €	69.208.801,00 €
Abitanti	556.570	555.718	554.508
€/ab. di rif.	117,46 €	121,25 €	124,81 €
Tariffa media Utenze Domestiche	195,87 €	198,52 €	202,57 €
Tariffa media Utenze Non Domestiche	842,89 €	858,00 €	864,62 €
Tariffa media Utenze Domestiche 3 componenti	179,45 €	181,84 €	186,06 €
Tariffa media Utenze Domestiche 3 componenti in €/ab	59,82 €	60,61 €	62,02 €
Kg/ab/anno Produzione totale rifiuto	412	411	398
Kg/ab/anno Produzione rifiuto differenziato	370	370	358

- ☐ Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	493
Impiegati	211
Dirigenti	2
Totale	706

- ☐ Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento del servizio di igiene urbana è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	422
Impiegati	22
Dirigenti	0
Totale	444

Andamento economico della società

L'esercizio 2022 è stato condizionato dagli effetti del conflitto Ucraino-Russo che hanno provocato, come per tutte le aziende del Paese Italia, una grande incertezza sugli approvvigionamenti di gas ed il conseguente innalzamento del costo delle materie energetiche. Nell'anno si è assistito quindi al successivo aumento del costo delle materie prime ed alla conseguente richiesta di adeguamento dei prezzi da parte dei fornitori, che a loro volta hanno visto erodere le marginalità dei propri servizi resi.

Per Contarina SpA, che nel corso del tempo, aveva investito nel rinnovo del proprio parco automezzi con alimentazione a metano anche in ragione della vocazione green che la contraddistingue, vi è stato un aumento considerevole sia del costo del metano per trazione, sia dell'energia elettrica, per diversi milioni di euro con conseguente erosione della marginalità operativa.

L'escalation degli eventi su citati, ha provocato un aumento significativo del livello dei prezzi, come non si vedeva da decenni, che ha portato la politica monetaria Europea a un forte rialzo dei tassi per il contenimento del fenomeno inflattivo.

Pur in un contesto di incertezza, Contarina SpA ha continuato con la messa a sistema del proprio piano investimenti programmato e approvato in Assemblea Societaria cercando ogni possibilità di mitigazione anche della leva finanziaria valutando ogni tipo di opportunità. A tal proposito per il tramite del Consiglio di Bacino Priula sono stati presentati 19 progetti finanziabili con fondi PNRR, ed alla data della chiusura del bilancio 2022 sono state definite le graduatorie di due linee di investimento, che hanno visto per l'appunto Contarina tra gli assegnatari dei fondi. Due progetti sono risultati finanziabili, il primo relativo alla realizzazione del biodigestore a Trevignano (importo del contributo pari ad euro 19.171.761,00) ed il secondo relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di riciclo di prodotti assorbenti alla persona (importo del contributo pari ad euro 9.500.749,00).

L'esercizio 2022 chiude, sebbene influenzato dagli eventi su descritti, con un utile di modico importo anche per effetto di alcuni eventi positivi di carattere straordinario che si sono per l'appunto concretizzati nel corso dell'anno anche se gli indici di redditività dell'azienda sono andati in contrazione rispetto ai dati storici.

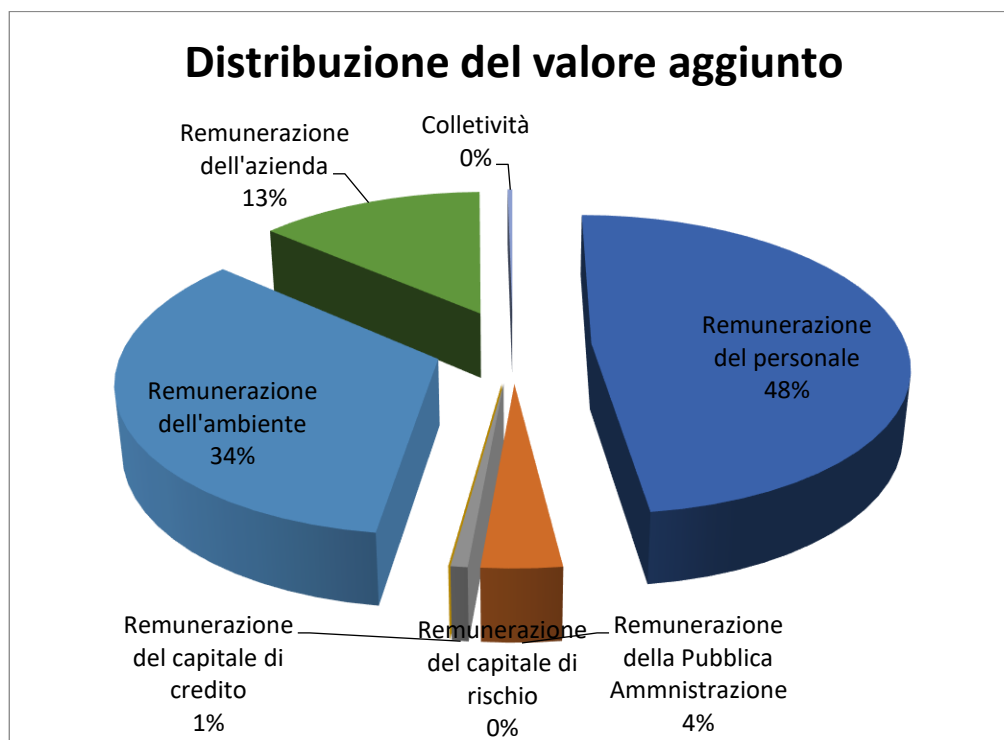
- In ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 175/2016 in merito al controllo analogo congiunto svolto dal Consiglio di Bacino Priula, annualmente vengono fissati gli obiettivi di mantenimento di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario sulla scorta di un andamento storico della Società.

Nel 2022, gli avvenimenti esogeni già descritti in premessa, hanno condizionato in maniera considerevole la marginalità della Società tanto da avere un risultato operativo, e gli stessi indici ad esso afferenti, negativi come meglio sotto evidenziati.

Va però ribadito che trattasi di una situazione anomala che ha visto per l'appunto tutto il mondo industriale colpito da una situazione straordinaria.

Indicatori	Descrizione	Bil_2022
PFN/PN	Grado di indebitamento	1,04
PFN/PN	Grado di indebitamento con leasing	1,70
PFN/MOL	Capacità di restituzione	2,73
PFN/MOL	Capacità di restituzione con leasing	4,47
MOL/FAT	Marginalità	8,11%
EBITDA/FAT	Marginalità	9,55%
EBIT/FAT	Marginalità	-0,10%
MOL/OF	Copertura oneri finanziari	15,70
AC/PC	Indice di sostenibilità	0,53
ROE netto	Risultato netto/ Mazzi propri	0,37%
ROE lordo	Risultato netto/ Mazzi propri	2,76%
ROI	Risultato Operativo / (CIO-Passività operative)	-0,18%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi di vendite	-0,12%

Dal punto di vista della sostenibilità economica, va detto che il valore economico direttamente generato da Contarina nel corso del 2022 è stato distribuito in diverse forme agli stakeholder interni ed esterni. Questo indicatore mette in evidenza come l'azienda contribuisca efficacemente alla crescita economica del territorio in cui opera. Come per l'anno precedente, il valore economico direttamente generato è stato distribuito principalmente al personale (48%) e ambiente (34%). Rispetto allo scorso esercizio i costi operativi sono aumentati per l'incremento dei costi delle materie energetiche quali metano ed energia elettrica, e delle materie prime e quindi dei servizi resi da terzi per l'espletamento dei servizi ad essi assegnati. Il valore economico trattenuto è pari a 13,61 milioni di euro.

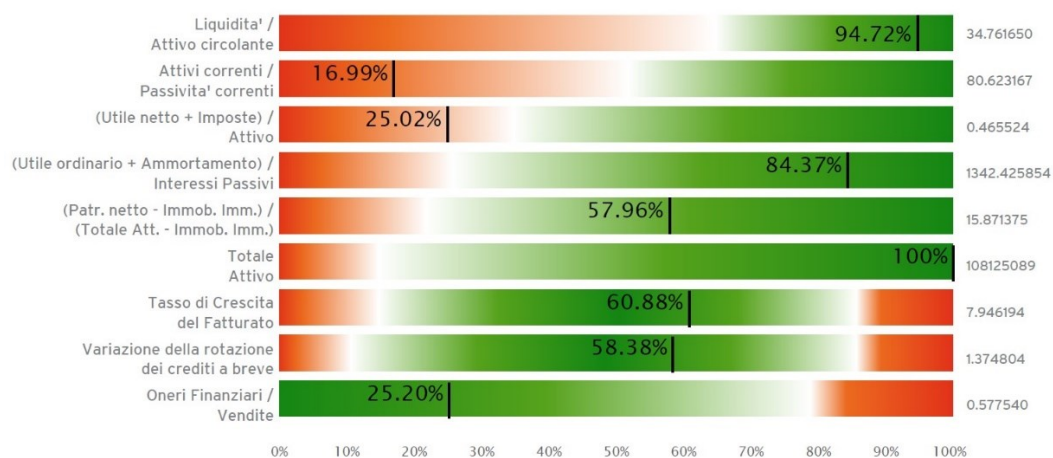


- L'equilibrio finanziario, come peraltro gli indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina SpA si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

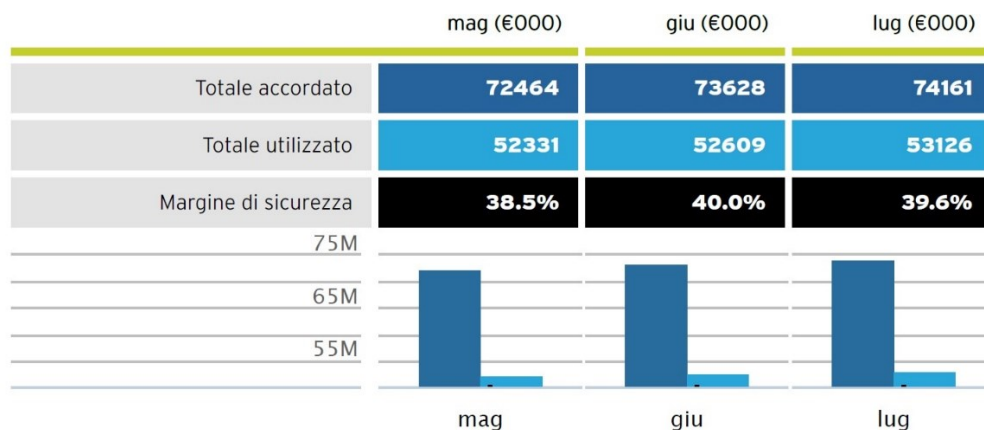
Posizionamento Credit Passport



Mappa dei percentili



Totale linee di credito



Mappingtable

Credit Passport Probability of Default	RiskCalc EDF	DefaultMetrics Probability of Default	RiskCalc Implied Ratings	Credit Passport Scale
0.0185%	0.0185%	0.0185%	Aaa.edf	A++
0.0308%	0.0308%	0.0308%	Aa1.edf	
0.0514%	0.0514%	0.0514%	Aa2.edf	
0.0857%	0.0857%	0.0857%	Aa3.edf	
0.1428%	0.1428%	0.1428%	A1.edf	A+
0.1785%	0.1785%	0.1785%	A2.edf	
0.2231%	0.2231%	0.2231%	A3.edf	A
0.2789%	0.2789%	0.2789%	Baa1.edf	
0.4290%	0.4290%	0.4290%	Baa2.edf	B
0.6600%	0.6600%	0.6600%	Baa3.edf	
1.1000%	1.1000%	1.1000%	Ba1.edf	C
1.6500%	1.6500%	1.6500%	Ba2.edf	
2.4750%	2.4750%	2.4750%	Ba3.edf	D
3.1725%	3.1725%	3.1725%	B1.edf	
5.5688%	5.5688%	5.5688%	B2.edf	E
8.3531%	8.3531%	8.3531%	B3.edf	
			Caa/C.edf	

Come più volte descritto Contarina SpA sta affrontando un importante piano investimenti. Nel corso del 2022 gli investimenti realizzati sono stati per euro 25.292.611 e si possono sintetizzare in due grosse macro-voci:

- Ambientali (Impianti, ecocentri e mezzi) per un valore complessivo di euro 25.043.811
- Di struttura per euro 248.801.

La politica adottata da Contarina nei confronti dei finanziatori è caratterizzata da un'equilibrata distribuzione del debito, che coincide anche con una distribuzione accurata dei rapporti di carattere commerciale. L'obiettivo della gestione finanziaria è mantenere un adeguato bilanciamento prospettico tra investimenti e impieghi di capitale da un lato, e fonti di finanziamento dall'altro, sia in termini di piano di rimborso sia di tipologie di tasso. Anche in questo caso la politica aziendale è contraddistinta da compartecipazione e coinvolgimento dei propri finanziatori, in modo tale da condividere le strategie più opportune. L'evoluzione ordinaria dell'andamento finanziario aziendale è monitorata con frequenza giornaliera.

5. QUALITA' DEL SERVIZIO

DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Per quanto riguarda gli indicatori della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sono stati presi in esame quegli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio caratterizzanti lo stesso stabiliti nelle procedure ed istruzioni operative del Sistema di Gestione della Qualità e nella Carta della Qualità del Gestore.

INDICATORI DI QUALITA'	
Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione delle procedure e delle certificazioni	Tutte le attività sono eseguite con l'obiettivo di migliorare costantemente tutti i processi connessi attraverso il mantenimento di un Sistema di Gestione integrato della Qualità ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45001 – ISO 21001. Tutte le attività che caratterizzano l'esecuzione del servizio sono registrate all'interno del Sistema di Gestione Qualità di Contarina e dalle relative Istruzioni operative e modulistica. Inoltre, tutte le informazioni e gli standard di servizio sono presenti nella Carta della Qualità (vedi di seguito). Contarina SpA si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, Contarina SpA consente ad ogni soggetto interessato l'espletamento dei diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto. Contarina ha conseguito il Rating di legalità con giudizio 3 stelle su 3. Tale rating è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, di comportamenti etici in ambito aziendale e più in generale del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. A seguito di un assessment sulle nuove fattispecie di reato introdotte nel D.lgs. 231/2001 si è provveduto ad un aggiornamento complessivo della documentazione che compone il Modello Organizzativo approvata dal CdA di Contarina in data 02/11/2022.
Carta della Qualità	La Carta della qualità del servizio è il documento con cui il gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani si impegna ad assicurare ai propri cittadini-utenti un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio. La Carta della qualità è anche uno strumento di comunicazione finalizzato a implementare una maggiore informazione e partecipazione degli utenti destinatari dei servizi, garantendo un facile accesso alle informazioni di carattere tecnico-

	amministrativo e certezza dei tempi di erogazione e dei livelli qualitativi dei servizi, favorendo allo stesso tempo comportamenti fiduciari, dialettici e propositivi. La Carta della qualità individua, in conformità alle previsioni della disciplina regolatoria (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani), regolamentare (Regolamento di bacino per la gestione dei rifiuti urbani e Regolamento di bacino per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani) e contrattuale in essere nel bacino territoriale servito da Contarina SpA: - i principi fondamentali cui deve attenersi il gestore nello svolgimento del servizio affidato; - il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori; - gli obblighi di servizio; - gli indicatori e i relativi standard di qualità contrattuale e tecnica prevista da ARERA, nonché degli eventuali standard ulteriori o migliorativi stabiliti a livello locale (per disposizione contrattuale o regolamentare); - le modalità per adire le vie conciliative e giudiziarie.
Certificazioni di Qualità	Nell'espletamento delle proprie attività Contarina SpA garantisce l'applicazione di un sistema di gestione integrato per - la Qualità, certificato ai sensi della norma ISO 9001 che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative (espresse o implicite) degli utenti; - la Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, certificato ai sensi della norma ISO 45001 che garantisca un miglioramento continuo della sicurezza e salute sul lavoro; - l'Ambiente, certificato ai sensi della norma ISO 14001 che assicuri la gestione delle proprie responsabilità ambientali in modo sistematico per garantirne la sostenibilità. Ad ulteriore garanzia di trasparenza nei confronti dei vari portatori di interessi, Contarina SpA ha adottato un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001 in materia di "Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società", sostanzialmente integrato all'interno del sistema di gestione qualità sicurezza e ambiente, che garantisce, attraverso l'applicazione del Codice Etico e delle indicazioni contenute nei documenti che compongono il modello e nelle procedure aziendali, il rispetto delle normative richiamate dal D. Lgs. 231 medesimo. Il Codice Etico si può scaricare dal sito internet aziendale.
Ecosportelli Punti Contarina	I Punti Contarina sono degli sportelli situati nel territorio servito, dove i cittadini possono gestire le pratiche per i servizi ambientali, per esempio: attivare o chiudere il contratto, attivare nuovi servizi, ritirare i contenitori e/o sostituirli, ecc. Questi uffici, concepiti come punti di incontro tra il gestore e gli utenti, sono dislocati nel bacino territoriale di competenza in modo da garantire una copertura omogenea del territorio e la massima fruibilità per l'utenza: i cittadini possono accedere a qualsiasi Punto Contarina indipendentemente dal proprio comune di residenza.

	Gli indirizzi dei Punti Contarina sono consultabili: - nell'apposita pagina dell'EcoCalendario distribuito annualmente alle utenze; - nella apposita pagina del sito web aziendale; - nell'App di Contarina. L'accesso ai Punti Contarina avviene su prenotazione, con appuntamento concordato chiamando il numero verde. Contarina è tenuta a garantire la disponibilità di un appuntamento entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Contarina ha reso disponibile anche uno sportello online accessibile agli utenti registrati dalla home page del sito aziendale.
Numero verde Contact Center	Contarina ha predisposto un servizio di contact center, totalmente gratuito sia da telefono fisso che da telefonia mobile, per la gestione delle chiamate telefoniche provenienti dall'utenza ad un Numero Verde. Tale servizio è attivo con operatore dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Per l'attivazione del servizio è necessario utilizzare l'apposito modulo denominato "RICHIESTA DI ATTIVAZIONE". Tale modulo può essere scaricato dalla home page del sito Contarina o ritirato presso uno degli sportelli fisici (Punti Contarina) ovvero richiesto al numero verde. L'utente è tenuto a trasmettere la richiesta di attivazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, a Contarina nel termine di 30 giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile attraverso uno dei seguenti canali: - attraverso lo sportello on line ossia uno strumento informatico destinato alla gestione di alcune pratiche on line; - via e-mail; - mediante presentazione ad uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta. Contarina è tenuta a rispondere alle richieste di attivazione del servizio nel termine di 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della singola richiesta, indicando in modo chiaro e comprensibile i seguenti elementi: - il riferimento alla richiesta di attivazione del servizio; - il codice contratto; - la data a partire dalla quale decorre, ai fini del pagamento della tariffa corrispettiva, l'attivazione del servizio. Le principali informazioni sulle erogazioni dei servizi, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti e le modalità per la consegna delle attrezzature sono consultabili alle apposite sezioni del sito aziendale.
Tempo di risposta per la consegna delle attrezzature necessarie alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani	I contenitori ed i sacchetti per la raccolta domiciliare di volumetria standard (ossia fino a 22 lt per l'umido, fino a 120 lt per secco, carta, vetro-plastica-lattine e fino a 240 lt per vegetale) possono essere ritirati dall'utente presso uno qualsiasi degli sportelli fisici (Punti Contarina) presenti sul territorio, previo appuntamento concordato chiamando il numero verde:

	- entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta di attivazione se non è necessaria l'effettuazione di un sopralluogo; - entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di attivazione nel caso si renda necessario l'effettuazione di un sopralluogo. In alternativa al ritiro presso lo sportello fisico a cura dell'utente, Contarina ha attivato un servizio di consegna a domicilio che viene effettuato entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per i contenitori di volumetria standard.
Tempo di attivazione del servizio Ecoeventi	Il servizio ECOEVENTI è finalizzato alla gestione dei rifiuti prodotti da manifestazioni temporanee o eventi (es. sagre, mercatini, esibizioni musicali, feste enogastronomiche, raduni sportivi, ecc.) e spettacoli viaggiatori (es. circhi) con regole analoghe a quelle per la raccolta differenziata delle utenze ordinarie. Il titolare della manifestazione o evento è tenuto a inoltrare la richiesta di attivazione del servizio ECOEVENTI, attraverso la compilazione di un apposito modulo, almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio della manifestazione. Il modulo si può richiedere attraverso uno dei seguenti canali: - numero verde; - via e-mail; - in uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta.
Tempo di risposta alle richieste di informazioni	L'utente può presentare a Contarina richieste scritte di informazioni mediante uno dei seguenti canali: - utilizzando il form contatti all'interno dello sportello online indicando le informazioni obbligatorie minime sopra descritte; - mediante presentazione ad uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta elettronica; - via posta ordinaria. Contarina garantisce risposta alle richieste scritte di informazioni entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta. In caso di reclami l'utente può utilizzare l'apposito modulo denominato "MODULO RECLAMI". Tale modulo può essere scaricato, in forma editabile, dalla home page del proprio sito web o ritirato presso uno degli sportelli fisici (Punti Contarina) ovvero richiesto ad apposito numero verde istituito. Contarina garantisce risposta scritta alla presentazione di reclami scritti entro trenta 30 giorni lavorativi dal ricevimento.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi non dovuti	Per tale richiesta l'utente può utilizzare l'apposito modulo editabile denominato "RICHIESTA DI RETTIFICA IMPORTI ADDEBITATI". Tale modulo può essere scaricato dalla home page del sito aziendale o ritirato presso uno degli sportelli (Punti Contarina) presenti sul territorio. L'utente può trasmettere una richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati anche senza utilizzare tale modulo, purché la

	sua comunicazione contenga le seguenti informazioni obbligatorie minime relative ai dati identificati dell'utente. Contarina garantisce risposta alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta. Nel caso in cui le verifiche eseguite evidenzino un credito a favore dell'utente Contarina vi procede d'ufficio (ossia senza ulteriori richieste da parte dell'utente) al rimborso all'utente delle somme erroneamente addebitate, attraverso tramite bonifico bancario o, in caso di assenza di conto corrente bancario o postale, tramite assegno circolare nel termine di centoventi 120 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta scritta di rettifica inviata dall'utente. In presenza di precedenti fatture insolute Contarina procederà con: - compensazione con fatture precedenti, qualora la fase di riscossione sia ancora in capo al gestore; - sospensione del rimborso, qualora sia stata avviata una fase di recupero coattivo con soggetto esterno: in tal caso il rimborso avverrà solo dopo il saldo dell'importo dovuto.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	L'utente può segnalare un disservizio (ad esempio, mancato rispetto dell'appuntamento allo sportello fisico o per la consegna a domicilio, perdita di non trascurabili quantità di rifiuto dai mezzi in servizio, ecc.) attraverso una comunicazione effettuata tramite: - numero verde; - utilizzando il form contatti all'interno dello sportello online indicando le informazioni obbligatorie minime sopra descritte; - via e-mail; - mediante presentazione ad uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta ordinaria. Contarina garantisce il recupero dei disservizi diversi dalla mancata raccolta domiciliare entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione. Per le segnalazioni di mancata raccolta domiciliare l'utente, per garantire la massima tempestività di intervento, deve contattare il numero verde a partire dal pomeriggio stesso del giorno della mancata raccolta. Contarina procederà alla verifica della segnalazione mediante il proprio sistema georeferenziato e, nel caso in cui si riscontri che il mezzo della raccolta abbia effettuato correttamente il passaggio davanti all'utenza rilevando la non esposizione del contenitore o l'esposizione in ritardo, il disservizio verrà annullato. Qualora invece la verifica confermi il disservizio, Contarina ne garantisce il recupero entro 48 ore dall'avvenuta segnalazione, in base al turno di lavoro settimanale previsto per la raccolta ordinaria, con esclusione della domenica e di eventuali giorni festivi infrasettimanali.

	Le mancate raccolte dovute a cause di forza maggiore (quali ad esempio eventi atmosferici che limitino l'operatività delle raccolte, interruzione completa della viabilità per cause non imputabili al Soggetto Gestore, ecc.) vengono recuperate non appena possibile. Nel caso di proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali di settore, il Soggetto Gestore garantisce la preventiva e adeguata diffusione di informazione all'utenza circa la possibilità di mancata esecuzione dei servizi di raccolta.
Richiesta di ritiro a domicilio di ingombranti	In alternativa al conferimento presso i centri di raccolta (ECOCENTRI) presenti sul territorio, l'utente domestico può richiedere il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, ossia dei rifiuti che per natura e dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare. Contarina garantisce il ritiro dei rifiuti ingombranti entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Per gli utenti che hanno attivato la domiciliazione bancaria o postale, ove la fattura sia superiore a 100€ per le utenze domestiche e a 500€ per le utenze non domestiche, è prevista d'ufficio (ossia senza necessità di richiesta da parte dell'utente) la possibilità di suddividere il pagamento della rata in due tranche. L'utente può richiedere a Contarina dilazioni o rateizzazioni di pagamento anche al di fuori dei casi previsti dall'art. 27 TQRIF (utenti beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico; qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi 2 anni).
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Nella Carta della Qualità e nella Procedura di Qualità si può consultare la mappatura delle attività relative al Servizio come di seguito descritto.
Programma delle attività dei servizi di raccolta sul territorio	Contarina predispone annualmente un apposito Programma delle attività di raccolta e trasporto (denominato "Programma di raccolta") per tutti i comuni del bacino Priula in conformità alle previsioni regolamentari e contrattuali vigenti. Tale Programma contiene l'indicazione, su base giornaliera, dei servizi programmati di raccolta domiciliare delle varie frazioni di rifiuto (umido; carta e cartone; vetro-plastica-lattine; rifiuto urbano residuo; rifiuto vegetale) e della fascia oraria prevista per lo svolgimento di ciascuna raccolta: l'indicazione è unica a livello comunale nel caso di Comune ricadente in un'unica zona territoriale omogenea, mentre è differenziata per ciascuna strada/via in caso di Comune con zone territoriali omogenee differenziate (es. zona standard e centro storico). Il Programma di raccolta consente di verificare la puntualità dei servizi programmati di raccolta domiciliare espletati e di tracciare le eventuali interruzioni. Ciascun utente può consultare, per ciascun Comune, il calendario giornaliero dei servizi di raccolta domiciliare delle varie frazioni di rifiuto (umido; carta e cartone; vetro-plastica-lattine; rifiuto urbano residuo; rifiuto vegetale) attraverso

	l'Ecocalendario che viene consegnato a ciascuna utenza al momento dell'attivazione e, successivamente, con cadenza annuale. L'Ecocalendario dei singoli Comuni del bacino Priula può essere visionato e/o scaricato anche mediante accesso al sito web aziendale nella sezione "Cittadino".
Servizio di pronto intervento	Per consentire le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio Contarina ha istituito un servizio telefonico di Pronto intervento. Tale numero, riservato esclusivamente alle segnalazioni di Pronto intervento, è gratuito, raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, e garantisce il passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento o prevedendo la richiamata all'utente da parte del gestore del pronto intervento.
Programma di Spazzamento e lavaggio strade	Contarina predispone annualmente un apposito Programma delle attività di Spazzamento e lavaggio (denominato "Programma di Spazzamento") per tutti i comuni del bacino Priula in conformità alle previsioni regolamentari e contrattuali vigenti: tale Programma contiene l'indicazione dei percorsi dei singoli interventi di Spazzamento e consente di evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per il loro svolgimento.
Servizio di netturbino di quartiere e servizio di mantenimento e decoro dei centri storici	Il Netturbino di Quartiere è un servizio di pulizia del territorio che prevede la raccolta di rifiuti abbandonati, con volume inferiore a 1 mc, su strade pubbliche, fossati, marciapiedi e piste ciclabili. Le tipologie di rifiuto raccolte nell'esecuzione di questo servizio sono le medesime di quelle oggetto di raccolta domiciliare o conferibili presso gli Ecocentri, ad esclusione dei rifiuti pericolosi. Il servizio Netturbino di Quartiere è oggetto di programmazione ordinaria da parte di Contarina al fine di garantire un monitoraggio completo del territorio dei Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula ed il contenimento delle criticità legate all'abbandono e/o errato conferimento dei rifiuti urbani. Per i centri storici dei Comuni di Treviso, Asolo, Castelfranco e Montebelluna si esegue un servizio specifico di "Mantenimento e decoro centro storico" che prevede la raccolta dei rifiuti anche di piccole dimensioni giacenti su strade, parchi e giardini, aree pubbliche.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	A livello informatico con apposito software è presente una mappatura puntuale degli automezzi e delle attrezzature utilizzate. Contarina SpA tiene sotto controllo lo stato di usura provvedendo alla manutenzione di tutte le attrezzature secondo un piano manutentivo elaborato secondo le esigenze delle varie tipologie di automezzi e secondo le previsioni normative. A tale scopo in base a quanto definito in PROQSAF71006 rev.3 "Gestire l'officina di manutenzione automezzi" aggiornata al 04/05/2022, viene gestita tutta l'attività di assistenza e manutenzione di tutte le attrezzature e degli automezzi

	aziendali. Tutti i rapporti di assistenza e di manutenzione sono archiviati in modalità informatica su specifico software dedicato. Qualora vengano acquistate/inserite nuove attrezzature a disposizione degli addetti per lo svolgimento delle attività, si provvede ad informare preventivamente RSPP con il quale viene verificato l'eventuale adeguamento della valutazione dei rischi per la mansione interessata, e la necessità di attività di formazione/addestramento da destinare ai potenziali utilizzatori delle nuove attrezzature.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Contarina verifica i servizi eseguiti (compresi quelli eseguiti in outsourcing da fornitori esterni) con personale dedicato al controllo delle attività svolte mediante sopralluoghi sul territorio e analisi dei rapporti di esecuzione degli interventi trasmessi. È previsto anche che vengano svolti dei controlli diretti degli interventi, effettuati a campione, finalizzati alla verifica della qualità del servizio reso rispetto a quanto richiesto e previsto nel Contratto di Servizio.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Tutte le normative, generali e specifiche, riferite alla sicurezza nello svolgimento del servizio sono codificate, osservate e rispettate. Per favorire il corretto adempimento degli obblighi di legge sono previsti, per il personale coinvolto, periodici corsi di formazione e di aggiornamento.
Qualità connesse agli obblighi di servizio pubblico	
Procedure conciliative	L'utente che ha proposto un reclamo, qualora non sia soddisfatto della risposta ricevuta, può: - richiedere a Contarina in forma scritta via posta, un incontro di approfondimento della questione in oggetto. Contarina SpA si impegna ad attivarsi entro 20 giorni lavorativi per organizzare un incontro, a cui sarà presente il referente del servizio coinvolto o, in caso di impedimento, suo delegato interno al Servizio o componente di organo aziendale gerarchicamente superiore, che è delegato a svolgere funzioni di controllo interno e di garanzia del corretto rispetto delle procedure e dei tempi indicati nella Carta attraverso la verifica ed il monitoraggio degli standard; - presentare reclamo in forma scritta anche al Consiglio di Bacino Priula via posta. A tutela dei diritti degli utenti il Contratto di Servizio prevede delle misure sanzionatorie che il Consiglio di Bacino Priula può adottare nei confronti di Contarina SpA, a garanzia del rispetto del Contratto stesso, degli standard di qualità stabiliti nella Carta del Servizio e delle disposizioni di legge; - rivolgersi alle Associazioni riconosciute dai Consumatori anche per avviare la procedura di conciliazione paritetica. A tal fine Contarina SpA ha sottoscritto un Protocollo di Conciliazione Paritetica con le Associazioni di tutela dei consumatori finalizzato alla risoluzione stragiudiziale delle eventuali controversie con gli utenti.

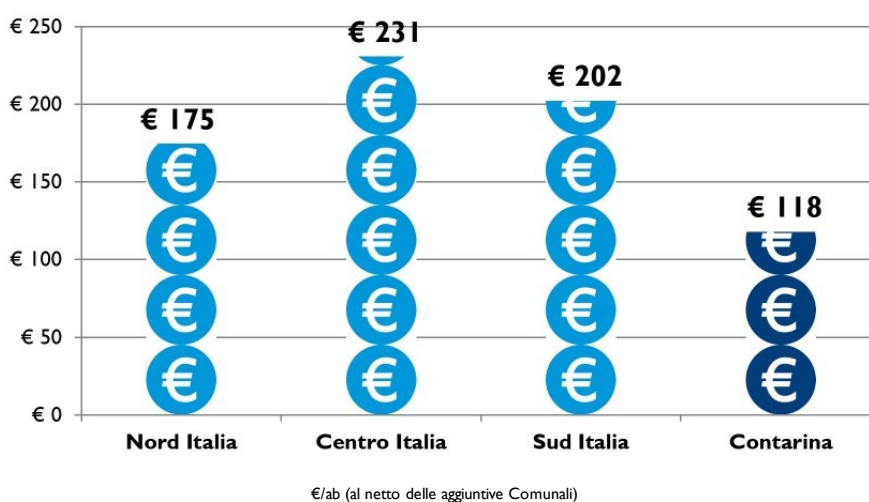
ULTERIORI INDICATORI DI QUALITA'

Indicatore sui costi di gestione

Come si evidenzia nel grafico sotto riportato, in continuità con quanto si è verificato gli anni precedenti, anche nel 2022 i costi di gestione di Contarina sono risultati inferiori rispetto alla media delle tre macroaree Nord-Centro-Sud d'Italia.



Costi di gestione 2022: confronti €/abitante



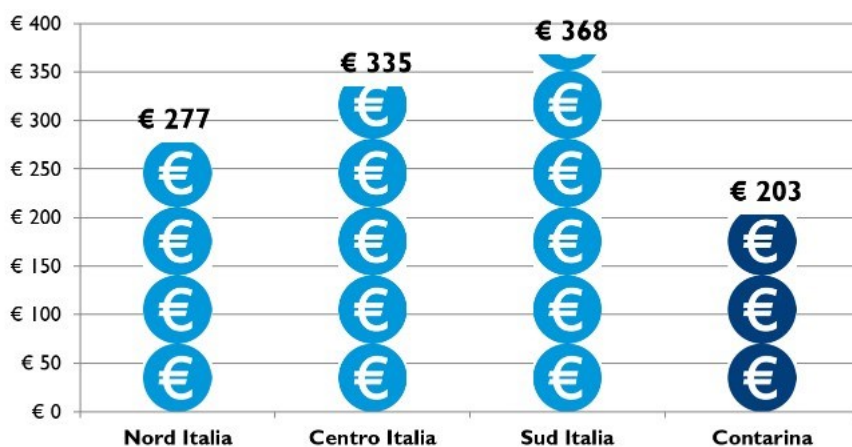
FONTI
dati Contarina 2022, rapporto rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)



Indicatore sulla tariffa media (euro/famiglia*anno)

Come si evidenzia nel grafico sotto riportato, in continuità con quanto si è verificato gli anni precedenti, anche nel 2022 la tariffa di Contarina è risultata inferiore rispetto alla media delle tre macroaree Nord-Centro-Sud d'Italia.

Tariffa media 2022: confronti €/famiglia



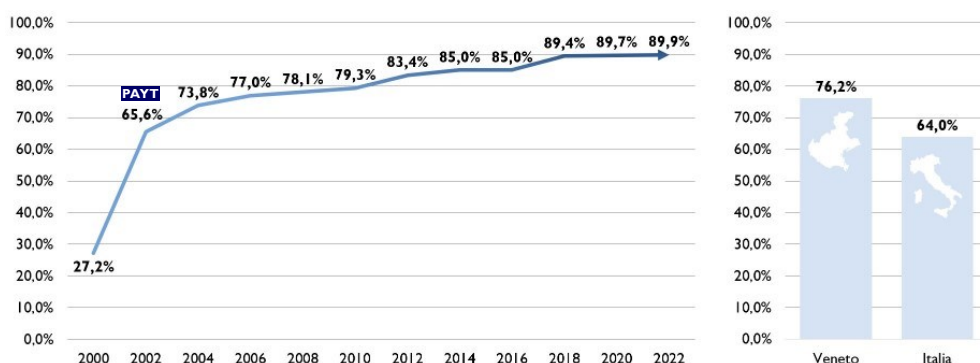
€/famiglia*anno (IVA compresa, escluso Tributo Provinciale)

FONTI
dati Contarina 2022, GreenBook2023 (dati 2022)

Indicatore sulla raccolta differenziata

Il grafico sottostante dimostra il dato di raccolta differenziata raggiunto da Contarina il quale risulta decisamente superiore rispetto alla media delle Italiane e della Regione Veneto.

Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni gestiti da Contarina



FONTI
dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

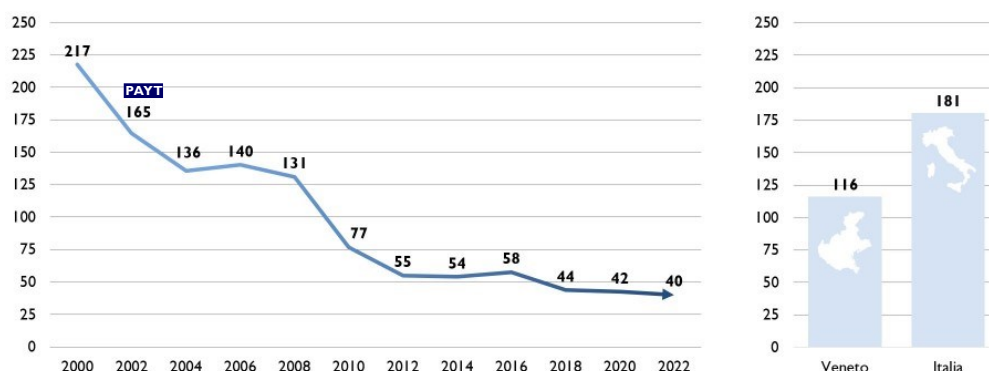
Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni Commissione Ambiente ed Energia.

Indicatore sulla produzione di rifiuto secco residuo (kg/abitante*anno)

Il grafico sottostante dimostra che la quantità di rifiuto secco residuo prodotto da Contarina (kg/abitante*anno) il quale risulta decisamente inferiore rispetto alla media delle tre macroaree Nord-Centro-Sud d'Italia.



Produzione di rifiuto secco residuo nei Comuni gestiti da Contarina (kg/ab*anno)



FONTI
dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni/Commissione Ambiente ed Energia.



Presso i poli impiantistici di Lovadina e Trevignano sono stati installati sulle coperture dei capannoni industriali, degli impianti fotovoltaici rispettivamente da 604,8 kWp (realizzato nel 2012 e ampliato nel 2015 con ulteriori 301,35 kWp) e da 999,96 kWp (realizzato nel 2021). La produzione è stata di 7.859.534 MJ di energia prodotta da fonti rinnovabili pari al fabbisogno annuale medio di 808 famiglie (dato calcolato in base alle stime di consumo fornite da Arera).

Indicatore sugli investimenti in tema di sicurezza

Nell'anno 2022 sono stati investiti da Contarina 1.900.000 euro per la sicurezza. Gli investimenti hanno riguardato il miglioramento dei processi aziendali relativi alla sicurezza aziendale (ambienti di lavoro, mezzi e impianti) nonché nuove attrezzature, sistemi di sicurezza, formazione del personale.

Indicatore sull'accessibilità e sulle iniziative a favore degli utenti

Contarina ha attivato diversi canali di comunicazione con l'utenza per favorire al massimo il veicolare di messaggi informativi rivolti ai cittadini ma anche le comunicazioni che gli utenti inoltrano a Contarina.

Nel 2022 vi sono stati:

- 350.000 accessi al sito web aziendale;
- 9.500 like su Facebook;
- 600 followers di Twitter (attualmente conosciuto come X)
- 288 iscritti al canale YouTube;
- 25.000 download dalla App di Contarina.

Sono a disposizione della cittadinanza 13 punti Contarina distribuiti uniformemente sul territorio. A tali punti si può accedere previo appuntamento per evitare code e attese e garantire un servizio rapido ed efficace (con l'appuntamento il personale amministrativo conosce già l'oggetto della richiesta e quindi si può adeguatamente preparare).

Sul territorio sono stati installati 46 distributori automatici che consentono all'utenza in ogni momento della giornata 7 giorni su 7, di rifornirsi di sacchetti o altro materiale (es. bidoncini per la raccolta dell'olio vegetale usato) accedendo in maniera rapida e semplice con la sola tessera sanitaria.

Vi sono 85.077 utenti registrati allo sportello on line. Registrandosi allo Sportello Online è possibile visualizzare direttamente e comodamente da casa i dati relativi al proprio contratto come i contenitori in dotazione, svuotamenti effettuati, fatture emesse, stato dei pagamenti. La registrazione è gratuita.

Famiglia Ecosostenibile. Sono stati 5.818 gli utenti che nel 2022 hanno aderito all'iniziativa famiglia ecosostenibile. È un'iniziativa che comprende varie attività per aiutare le famiglie con bambini piccoli o persone in situazioni di disagio sanitario nella gestione dei rifiuti, quali pannolini, pannoloni, ecc. Tra le attività c'è la possibilità di usufruire di un contenitore dedicato esclusivamente al conferimento di pannolini.

Sono stati 20.706 gli utenti che nel 2022 hanno aderito al servizio fatture online;

Nel corso del 2022 sono state attivate 67 giornate ecologiche, nel corso delle quali la cittadinanza ha potuto fornire un contributo alla pulizia del territorio soprattutto in aree sensibili (parchi, rive dei fiumi...);

Nel corso del 2022 sono stati attivati 475 eventi ecosostenibili ossia manifestazioni nelle quali è stata svolta una raccolta e successivo conferimento differenziato per tipologia di rifiuto utilizzando nelle manifestazioni enogastronomiche materiale interamente riciclabile e compostabile (bicchieri, piatti...);

Per affrontare il tema dello spreco alimentare, è stato attivato il progetto "Tenga il Resto", in collaborazione con CIAL e Confcommercio. Il progetto prevede la fornitura di vaschette in alluminio agli esercizi di ristorazione coinvolti, per permettere ai propri clienti di portare a casa gli avanzi del pasto non consumato. Numero di esercizi aderenti: 49

Contarina si è fatta promotrice anche dell'attivazione di una raccolta differenziata interna alle aziende. Il servizio prevede la consulenza e la fornitura di appositi contenitori alle imprese che desiderano migliorare la raccolta differenziata all'interno dei locali della propria azienda. Numero di aziende aderenti: 136. Numero di kit completi e contenitori singoli forniti: 572.

Indicatore sulle politiche di recupero e riciclo

Contarina fedele alla propria mission dettata dal Consiglio di Bacino Priula, adotta le seguenti pratiche ispirate ad un approccio che valorizza da una parte la prevenzione della produzione di rifiuti e dall'altra una politica di massimizzazione del recupero e del riciclo. Si citano a tal riguardo:

- Nel 2022 sono stati acquistati 2.420 risme di carta prodotta con cellulosa riciclata al 100%, per la fornitura degli uffici (in diminuzione rispetto alle 3.930 del 2021). Negli anni, il sistema di gestione delle stampe a codice individuale ha contribuito ad una diminuzione delle copie stampate, con il conseguente risparmio di energia e fornitura;
- Una volta che i contenitori per la raccolta differenziata non sono più utilizzabili perché rotti o danneggiati, vengono opportunamente trasformati in granuli plastici pronti per realizzare nuovi prodotti marchiati PSV (Plastica Seconda Vita). Il marchio PSV viene rilasciato dall'Istituto per la Promozione delle materie Plastiche da Riciclo (IPPR), che diffonde la conoscenza e l'utilizzo di materiali e manufatti prodotti con materie plastiche riciclate;
- Negli ultimi anni presso le sedi aziendali sono stati installati 13 erogatori di acqua potabile per consentire ai collaboratori l'utilizzo gratuito di acqua pubblica, microfiltrata e depurata.

Successivamente alla consegna a ciascun dipendente di una borraccia termica in alluminio come stimolo per diminuire la produzione di rifiuto plastico, sono state eliminate le bottigliette d'acqua presso i distributori automatici di bevande e snack. Questo ha permesso di ridurre notevolmente il consumo di plastica: annualmente venivano erogate oltre 9.000 bottigliette;

- Progetto di dematerializzazione per ridurre il consumo di materia e il conseguente impatto ambientale prodotto. Ecco alcuni esempi: digitalizzazione dei provvedimenti di autorizzazione trasporto rifiuti da tenere a bordo mezzo; dematerializzazione della posta verso l'esterno (es. raccomandate); dematerializzazione degli archivi aziendali cartacei attraverso scansione degli stessi.

Indicatore sulla scelta dei fornitori

Nella selezione dei propri fornitori Contarina non considera solo i criteri della qualità e della convenienza ma, per quanto possibile e compatibilmente con le prescrizioni normative in tema di appalti (Green Public Procurement), adotta, a seconda della tipologia di procedura e dell'oggetto dell'affidamento, specifici criteri di selezione. Questi devono anche tener conto del profilo di responsabilità sociale dell'impresa fornitrice e dell'impatto ambientale delle forniture.

Nel corso del 2022 in 10 procedure di gara sono stati inseriti, come condizione necessaria, il rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) o altri criteri ambientali come ad esempio:

- punteggio premiante per rispetto dei CAM e per il possesso delle certificazioni ambientali;
- possesso certificazione ISO 14001 (o registrazione EMAS) quale requisito di partecipazione e punteggio premiante per azioni atte a favorire la sostenibilità ambientale;
- punteggio premiante per il possesso di certificazioni e/o l'adozione di misure equivalenti relative alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità etica e sociale;
- punteggio premiante per gestione rifiuti e sostenibilità ambientale;
- possesso di validi e regolari certificati UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 (oppure registrazione EMAS) aventi il seguente scopo di certificazione / registrazione: "servizi di manutenzione del verde" (o diciture di significato equivalente).

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Per quanto riguarda il rapporto tra gli adempimenti previsti dagli obblighi contrattuali (contratto di servizio in primis e più recentemente adempimenti Arera) e programmazione e svolgimento del servizio, si rimanda agli elementi già esposti alle precedenti sezioni 4 e 5 che rispettivamente indicano l'osservanza degli obblighi in materia di elaborazione tariffaria contenuti nel metodo MTR di Arera e descrivono in maniera schematica le caratteristiche del servizio previste nonché le modalità, le tempistiche e gli strumenti di verifica degli stessi. A testimonianza del grado di qualità emerso nello svolgimento del servizio in parola, in considerazione del fatto che lo stesso viene programmato, eseguito e monitorato secondo procedure ed istruzioni operative rientranti in un Sistema di gestione della qualità certificato da ente accreditato, si segnala che in ordine all'effettuazione del servizio nessuna "non conformità" è stata registrata nell'anno 2022. Tale dato conferma il rispetto dei parametri e degli obblighi stabiliti.

Trattandosi di affidamento di servizio con modalità "in house providing", per quanto riguarda i dati rispetto ai previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità, questi sono elencati all'interno della presente Appendice alla relazione ex art. 20 20 c.l TUSP.

7. VINCOLI

DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Nella tabella successiva sono riportati alcuni vincoli derivanti da disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					
Arera	SI	SI	SI	SI	
D.lgs. 36/2023	SI	SI	NO	NO	
CAM Igiene Urbana DECRETO 23 giugno 2022	SI	SI	SI	SI	
196/2003 privacy	SI	SI	SI	SI	
“Piano regionale flussi di rifiuti di origine urbana” DGRV 1691 del 30/12/2022	SI	SI	NO	NO	
D.lgs.81/08	SI	SI	SI	SI	

8. CONSIDERAZIONI FINALI

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

La relazione dimostra come sia il Servizio che la Società nel suo insieme, hanno indicatori positivi anche per l'anno 2022.

Gli investimenti e l'attività svolta, hanno permesso di raggiungere notevoli risultati di prestazione, certificati ed unanimemente riconosciuti, rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata del rifiuto da avviare a recupero e/o riciclo ma anche rispetto all'obiettivo di diminuzione della frazione di rifiuto secco residuo.

L'attività si connota inoltre per elevati standard qualitativi del servizio sia per la parte amministrativa (rapporto con l'utenza) sia per la parte operativa.

Il requisito del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, una delle condizioni determinanti per la conferma dell'affidamento con la modalità "in house providing", continua ad essere assicurato senza incidere sugli equilibri dell'Ente territoriale di competenza.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni contenute nella presente appendice e nella relazione ex art. 20 TUSP, sono confermate quindi le ragioni, le condizioni e i requisiti che sono stati all'origine dell'affidamento in house a Contarina.

Allegato sub “C”
alla delibera di A.B. n. _____ del 15/12/2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò

Consiglio di Bacino Priula

**Verifica periodica situazione gestionale
servizi pubblici locali di rilevanza economica
art. 30 del d.lgs. 201/2022**

SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Appendice alla relazione di cui all’art. 20 del d.lgs. 175/2016

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, ... in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. ..."

Secondo il disposto dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Il Consiglio di Bacino Priula, costituitosi nel 2015 e pienamente operativo, è una forma associativa di 49 comuni della provincia di Treviso, costituita ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis Decreto-legge 138/2011) e ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 31.12.2012 n. 52 per lo svolgimento delle funzioni obbligatorie di gestione dei rifiuti nell'Ambito del Bacino denominato "Destra Piave". Esso deriva dalla integrazione dei precedenti e pre-esistenti Enti di Bacino (Consorzio Priula e Consorzio TV3) e pertanto ha incluso fra le proprie funzioni istituzionali anche quelle riferite ad altri servizi volontariamente associati.

Si rileva che:

- *"I consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati"* in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 3, comma 5 legge regionale n. 52/2012;

- *"Il Consiglio di Bacino quale forma associativa ... per l'esercizio unitario delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ... può svolgere anche le competenze amministrative relative ad altri servizi pubblici locali o attività di interesse dei Comuni partecipanti... In particolare il Consiglio di Bacino può esercitare le competenze di organizzazione e controllo diretto anche con riferimento alle seguenti attività di interesse dei comuni partecipanti: servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione; gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfezione; servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio."*, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 5 dello Statuto.

In quanto ente affidante i servizi, si ritiene che il Consiglio di Bacino Priula debba provvedere ad adempiere all'obbligo di cui al predetto art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Il presente documento è finalizzato pertanto alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Consiglio di Bacino Priula in relazione al proprio bacino di servizio,

La ricognizione, contenuta come sopra precisato in apposita relazione, è aggiornata annualmente e in sede di prima applicazione è effettuata entro il 31 dicembre 2023. Trattandosi di affidamenti in house la relazione costituisce un'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (art. 30 co. 2 D.Lgs. 201/2022),

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che i servizi pubblici locali di rilevanza economica, a rete e non a rete, affidati dal Consiglio di Bacino e che devono essere oggetto di analisi, peraltro in distinte appendici, siano i seguenti:

<i>Servizi pubblici locali oggetto di ricognizione</i>			
Servizio	Modello di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità nazionale
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – servizio pubblico locale a rilevanza economica, a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	Arera
Servizio cimiteriale integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	
Servizio verde integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	

2. IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Per quanto qui rileva, viene effettuata la ricognizione con riferimento al servizio cimiteriale integrato.

Il Consiglio di bacino Priula, al pari dei pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre da cui deriva, regola in forma associata, oltre al servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche altri servizi pubblici locali tra i quali, per quanto in questa sede particolarmente rileva, il servizio cimiteriale integrato (art. 1, comma 5, Statuto) sulla base di appositi atti (Convenzione ex art. 30 TUEL e Contratto di servizio) deliberati già dalle assemblee dei predetti Consorzi nella seduta congiunta del 30 aprile 2014.

In seguito, con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 in data 16/04/2018, i predetti atti sono stati aggiornati affinché i principi e le regole in essi contenuti potessero costituire, su base volontaria, un modello generale di organizzazione, gestione e programmazione del servizio cimiteriale utilizzabile da tutti i comuni del Bacino. Una regolazione e gestione di area vasta anche del servizio cimiteriale integrato, al pari del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti per il quale sussiste in tal senso un esplicito obbligo di legge statale (art. 3-bis DL 138/2011) e regionale (legge regionale 52/2012), porta, infatti, economie di scala ed una maggiore efficienza del servizio.

Esiste pertanto un unico contratto di servizio tra Consiglio di Bacino Priula e Contarina S.p.A., affidataria in house del servizio; i comuni aderiscono al servizio sottoscrivendo ciascuno apposita Convenzione con il Consiglio di Bacino Priula.

Il corrispettivo annuale del Gestore per il servizio cimiteriale è determinato dalla somma fra:

- il canone dei servizi di base;
- la remunerazione per i servizi a domanda individuale;
- (eventuale) il/i canone/i dei servizi aggiuntivi.

Il canone annuo dei servizi di base è determinato per ciascun comune, in ragione del numero di abitanti rilevati per ciascun anno di gestione al 31 dicembre dell'anno precedente, sulla base di quanto segue:

Fino a 2 cimiteri € 5,00/abitante e comunque, per un canone minimo pari a € 20.000;

Da 3 a 5 cimiteri + € 0,50/abitante per ogni cimitero ulteriore rispetto al secondo;

Da 6 o più cimiteri + € 0,30/abitante.

I criteri sono riferiti alla data di affidamento del servizio.

I servizi a domanda individuale sono remunerati a misura applicando i prezzi unitari contenuti negli allegati contrattuali.

I servizi aggiuntivi sono remunerati a corpo applicando gli specifici canoni determinati con i criteri previsti negli allegati contrattuali.

A partire dal secondo anno di vigenza contrattuale i canoni per i servizi di base ed i servizi aggiuntivi, nonché i prezzi per i servizi a misura saranno aggiornati sulla base della variazione media dell'indice ISTAT FOI riferito al mese di settembre dell'anno precedente.

Il Gestore si remunera principalmente mediante la fatturazione diretta agli utenti del servizio cimiteriale, applicando le tariffe ed i canoni approvati dal Comune. Le eventuali differenze tra quanto fatturato dal Gestore alle utenze cimiteriali e il suo corrispettivo annuale saranno così gestiti: in caso di differenza negativa, il Gestore fatturerà al comune il relativo importo; in caso di differenza positiva, il Comune potrà richiedere l'imputazione di tutta o parte della relativa somma all'esercizio successivo, mentre in mancanza di tale richiesta il Gestore provvederà al riversamento al Comune:

Contarina, a seguito dell'adesione del Comune di Treviso, gestisce dal 02.09.2013 anche il servizio di cremazione presso l'impianto di cremazione sito a Treviso nel cimitero frazionale di Santa Bona.

Anche questo contratto è redatto sotto forma di concessione di servizio di cui all'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e pertanto Contarina si remunera attraverso le tariffe applicate agli utenti del servizio e approvate dal Comune.

21 sono i comuni aderenti, mentre 59 sono i cimiteri gestiti e, infine, 284.402 sono gli utenti serviti.

Oggetto del servizio affidato	Gestione associata del servizio integrato cimiteriale nei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Priula che hanno aderito su base volontaria al servizio, nello specifico i comuni di: ALTIVOLE BORSO DEL GRAPPA CARBONERA CASALE SUL SILE CASIER CASTELLO DI GODEGO GIAVERA DEL MONTELLO MASERADA SUL PIAVE MONASTIER MONTEBELLUNA MORGANO PEDEROBBA PONZANO VENETO PREGANZIOL QUINTO DI TREVISO (adesione avvenuta l' 1/07/2023) RIESE PIO X RONCADE SAN BIAGIO DI CALLALTA TREVISO VOLTAPAGO DEL MONTELLO ZENSON DI PIAVE
Breve descrizione del servizio affidato	Il Servizio cimiteriale integrato è un servizio cimiteriale non inteso come una mera sommatoria di servizi cimiteriali ordinari e/o attività cimiteriale straordinarie, bensì inteso come complesso coordinato di tutti i servizi cimiteriali ordinari e dell'attività cimiteriale straordinaria finalizzato alla loro ottimizzazione gestionale. Più in dettaglio il servizio consiste in: • Attività di carattere amministrativo • Attività di carattere tecnico-operativo • Attività di gestione del patrimonio cimiteriale • Attività straordinaria di investimento e manutenzione Inoltre, viene gestito il crematorio.
Data approvazione contratto di servizio	In data 13/07/2018 viene sottoscritto il contratto di servizio con ingresso dei due primi comuni. A seguire il contratto è stato integrato con il progressivo ingresso degli altri comuni sopra indicati.
Scadenza affidamento del servizio	Dal 01/01/2018 al 2035 – servizio cimiteriale. Dal 2013 al 2028 – crematorio.
Verifica congruità del servizio	E' stata redatta in data 10/11/2017 la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei cimiteri a Contarina S.p.A., ai sensi dell'art. 34 co. 20 del D.L. 179/2012.
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 4.806.673 per servizio cimiteriale (importo che comprende oltre al servizio anche gli interventi di carattere straordinario sul patrimonio cimiteriale) + € 1.155.538 per crematorio (anno 2022)
Criteri tariffari	Il contratto di servizio cimiteriale è strutturato secondo lo schema della concessione di servizi delineato dalla Direttiva 2014/23/UE e recepito dall'art. 3, co. 1, lettera vv), D.lgs. 50/2016, ossia come <i>“un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a</i>

	uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi". La remunerazione del servizio pertanto è principalmente in capo allo stesso gestore che introita direttamente dagli utenti le tariffe approvate dai Comuni al fine di coprire il corrispettivo stabilito nel Contratto di servizio. Considerato che tali tariffe (soprattutto in considerazione dell'obbligo di universalità del servizio) possono non essere tali da coincidere col costo del servizio (tipicamente inferiori), nel Contratto di servizio è stato previsto un meccanismo di compensazione economica sia in caso di delta positivo che di differenza negativa tra somme incassate dagli utenti e corrispettivo contrattualmente stabilito. Il servizio di cremazione è remunerato con le tariffe applicate agli utenti.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Si rinvia alle sezioni successive
Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)	Si rinvia alla riga dei "Criteri tariffari" e nella parte descrittiva del servizio.
Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target	Il servizio viene svolto considerando i cimiteri luoghi della memoria per la comunità, avendo cura delle persone sepolte, dei loro cari e del patrimonio esistente, in modo da rendere tutti i cimiteri del territorio luoghi accoglienti, accessibili, decorosi. Gli addetti al servizio, in collaborazione con le cooperative sociali, si occupano di tutti gli aspetti: gestione delle relazioni con i comuni e gli utenti, gestione degli aspetti amministrativi (programmazione delle operazioni a scadenza delle concessioni, gestione dei funerali in collaborazione con le IOF, riscossione delle tariffe e rendicontazione economica, attività operative (operazioni di sepoltura, esumazione, estumulazione), gestione e sviluppo del patrimonio cimiteriale (redazione del piano regolatore, riqualificazione e sviluppo delle strutture, pulizia e manutenzione del cimitero, cura del verde). Si rinvia anche alla sezione 5. Per un maggiore approfondimento si rinvia anche alle sezioni successive.
Sistema di controllo e monitoraggio del servizio	Si rinvia alla sezione successiva.

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Contarina è la società alla quale è stata affidata, per quanto qui rileva, la gestione integrata del servizio cimiteriale; di seguito una breve descrizione.

Contarina SpA nasce nel 1989 come società mista del Consorzio Priula (51%) e di un socio privato (49%) avente ad oggetto la gestione dei servizi di smaltimento rifiuti ed il 25 giugno 1990 diventa concessionaria del servizio pubblico di (raccolta, trasporto e) smaltimento dei rifiuti urbani nel comprensorio del Consorzio Priula.

Il 16 giugno 2006 il Consorzio Priula diventa unico proprietario di Contarina (acquisendo le azioni dell'originario socio privato) e ne adegua lo statuto per renderla conforme alle regole dell'in house providing. Nello stesso periodo si avvia un processo di avvicinamento istituzionale tra i Consorzi Priula e Tv Tre che porta, nel dicembre 2007, all'ingresso del Consorzio Tv Tre nella compagine societaria di Contarina (60% Priula e 40% Tv Tre) ed all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani anche nel comprensorio del Consorzio Tv Tre con decorrenza 01.01.2008.

Contestualmente vengono implementati gli strumenti di controllo analogo a disposizione dei due soci pubblici di Contarina con apposite modifiche statutarie e con la sottoscrizione, in data 27 dicembre 2007, di una specifica convenzione di diritto pubblico (art. 30 D.lgs. 267/2000) disciplinante le forme di esercizio congiunto del controllo analogo da parte dei Consorzi sulla società.

L'affidamento a Contarina del servizio rifiuti nel territorio del Consorzio Tv Tre veniva impugnato davanti al Giudice Amministrativo che in primo grado accoglieva il ricorso (TAR Veneto sentenza n. 236/2009) ed annullava la delibera di affidamento del servizio del dicembre 2007. In ottemperanza di tale sentenza, e pendente il giudizio di appello, il Consorzio Tv Tre conduceva una nuova istruttoria che lo portava nell'aprile 2009 ad implementare gli strumenti di controllo analogo ed a confermare il modello gestionale dell'in house providing a mezzo di Contarina. In data 8 marzo 2011 veniva pubblicata la sentenza n. 1447/2011 del Consiglio di Stato che, ribaltando il giudizio negativo del giudice di primo grado, sanciva in via definitiva la piena e completa legittimità dell'affidamento in house providing a Contarina del dicembre 2007.

Con la costituzione del Consiglio di Bacino Priula ed il suo subentro ex art. 2504-bis c.c. in tutti i rapporti giuridici già facenti capo ai pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre, l'intero capitale sociale di Contarina SpA è stato acquisito dal Consiglio di Bacino e le regole sull'esercizio congiunto del controllo analogo, in conformità all'espressa previsione statutaria (art. 1, co. 6), sono state recepite nel "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina SpA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge" approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19 aprile 2016.

Denominazione e dati identificativi	Contarina S.p.A. ha sede a Spresiano (TV) - C.F. e P.IVA 02196020263
Data di costituzione	1989
Attività – Oggetto sociale	Gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi, gestione di cimiteri, gestione e manutenzione di parchi e giardini pubblici e/o aree a verde attrezzate compresa l'igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie e fitosanitarie, attività di consulenza, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, gestione e sviluppo di soluzioni tecnologiche ed informative.
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di società	Società <i>in house providing</i> in quanto a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.

	Il Consiglio di Bacino Priula è ente pubblico di tipo associativo titolare per legge delle funzioni di regolazione in materia di servizio rifiuti e per statuto di altri servizi. E' costituito da 49 comuni della Provincia di Treviso, ossia da: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.
Tipologia controllo	di Controllo analogo congiunto esercitato dal Consiglio di Bacino Priula
Conformità modello in house	al La piena conformità di Contarina S.p.A. al modello <i>in house providing</i> è stata riconosciuta dall'A.V.C.P. con deliberazione n. 8 del 26.01.2011 ed affermata dal Consiglio di Stato Sez. V nella sentenza n. 1447 dell'8/03/2011.
Scadenza dell'affidamento	31/12/2040
Organi sociali	Sono organi sociali l'Assemblea, costituita da un unico socio (ovverosia il Consiglio di Bacino Priula), il Consiglio di Amministrazione, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino Priula e il Collegio Sindacale, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino.
Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4 co. 1-3, D.Lgs. 178/2016	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Capitale sociale	2.647,000 i.v.
Numero addetti	706 (al 31/12/2022)
Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta	L'affidamento in house provider a Contarina, caratterizzato da un azionariato interamente pubblico che riceve il servizio affidato, comporta la possibilità da parte del socio di rinunciare al vantaggio economico, ovverosia al lucro, che è invece il fine perseguito da un privato. Contarina, infatti persegue come obiettivo il pareggio di bilancio. Inoltre, la forma prescelta consente una gestione unitaria sull'intero territorio dei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula. Tale forma porta una serie di benefici sia alla programmazione che all'esecuzione del servizio. Altrettanti benefici sono a favore della collettività. Nello specifico si rimanda alla sezione 5. Per quanto riguarda in particolare il servizio cimiteriale, si deve rilevare nella integrazione il più importante parametro distintivo della forma di gestione prescelta. Infatti, tale modalità si discosta dall'attuale panorama di gestione locale - ma anche nazionale - del servizio, il quale mette in luce una segmentazione delle fasi di gestione in capo a diversi soggetti distinti e non coordinati fra loro nelle modalità e negli interessi particolari. Nell'affidamento in house, invece, esiste un unico soggetto in cui tutte le responsabilità sono in capo all'affidatario in house, che si remunera con le tariffe e i canoni, il quale ha

	quindi l'onere complessivo di garantire la sostenibilità del cimitero e l'efficienza dell'intero processo delle diverse attività che si svolgono nell'ambito cimiteriale. Particolare sfaccettatura dell'integrazione, riguarda la specifica qualità del concessionario in house Contarina quale già affidatario del servizio di cremazione per l'affidamento della gestione del crematorio di Treviso: La sua gestione unitaria con unico soggetto permette una offerta di informazioni e una possibilità di scelta ai cittadini più ampia già in fase di interlocuzione per le richieste dei servizi. Con l'affidamento da parte del Consiglio di Bacino Priula alla propria società partecipata in house providing, si deve inoltre evidenziare come il servizio locale si connota con una visione di area vasta, D'altra parte la visione di area vasta dell'affidamento viene bilanciata da una stretta relazione con l'utenza attraverso sportelli comunali o zonali prossimi al cittadino offerti dal gestore, presso i quali l'utente assume informazioni di ogni parte di cui è composto il servizio, senza rincorrere le diverse funzioni frammentate, ottenendo una risposta completa e globale. Di conseguenza il cittadino può beneficiare di un unico sistema di relazione omogeneo in tutti i comuni serviti, con modulistica unica e procedure unificate alle quali accedono con facilità anche le imprese di onoranze funebri che possono interfacciarsi con i loro clienti con la certezza delle pratiche richieste dal gestore del cimitero e con regole uniche prima distinte in vari comuni singoli. Le modalità di remunerazione dell'affidatario in house sono caratterizzate dalla riscossione delle tariffe e dei canoni, sottraendo la gestione economico-finanziaria dai bilanci comunali. Permette quindi di essere gestita con bilanci economici di impresa. La remunerazione diretta del concessionario consente ai bilanci comunali di beneficiare anche di effetti fiscali positivi rispetto agli affidamenti in appalto. Inoltre la gestione proposta, consente di utilizzare un solido soggetto economico che investe nei cimiteri nelle opere cimiteriali in momenti di difficoltà di investimento dei comuni e per i vincoli di bilancio. Infine, coerentemente con gli indirizzi del Consiglio di Bacino, la società svolge parte dei servizi utilizzando anche personale svantaggiato proveniente dal disagio sociale selezionando con gara ad evidenza pubblica cooperative sociali di tipo B. Per un più ampio approfondimento si rinvia anche alla relazione ai sensi dell'art. 34 co. 21 del D.L. 179/2012, pubblicata sul sito del Consiglio di Bacino Priula.
Percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	Come previsto nello statuto, la società svolge almeno l'80% della sua attività a favore del Consiglio di Bacino Priula. Nello specifico per l'anno 2022 la percentuale di attività prestata per i suoi soci (Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula) si è attestata al 95,92%.
Risultati economici di pertinenza dell'ente nell'ultimo triennio	Vedi sezione successiva
Sistema di controllo e monitoraggio della società e del servizio	Viene effettuato nei confronti della società in house Contarina un controllo e monitoraggio costante delle attività attraverso molteplici strumenti, non solo quelli propri del controllo analogo ma anche di altre disposizioni legislative. Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 1 del 19/04/2016 è stato approvato infatti il <i>"Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina s.p.a., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge"</i>. In via preliminare si osserva che, la natura sostanzialmente pubblica della società (pur avente forma privata) le impone di non perseguire fini propriamente

	speculativi per il raggiungimento del massimo profitto economico, bensì quello di fornire il miglior servizio al miglior prezzo ai cittadini del proprio territorio garantendo nel contempo una sana gestione societaria. Questa speciale <i>mission aziendale</i> è operativamente verificata e garantita dal parere preventivo (e vincolante) sugli atti importanti e strategici della società riservato all'Assemblea di Bacino (costituita dai sindaci dei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino) tra cui, <i>in primis</i>, il budget, il piano investimenti, il piano dei finanziamenti, nonché il bilancio di esercizio della società: l'art. 4 del predetto Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo prevede infatti che la società può approvare e/o autorizzare e/o deliberare ed eseguire tali atti soltanto "<i>previo parere conforme dell'Assemblea di bacino</i>". Questo parere preventivo è rafforzato anche dai controlli periodici effettuati sull'andamento della società (report trimestrali): l'andamento delle attività e dei costi aziendali, dunque, è costantemente monitorato. Un'ulteriore forma di controllo periodico da parte del Consiglio di Bacino Priula sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, è rappresentata dall'assegnazione a Contarina S.p.A. degli obiettivi specifici, di carattere economico-patrimoniale-finanziario, sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle del personale, come previsto dall'art. 19 co. 5 del D.Lgs. 175/2016. Inoltre, l'art. 6 co.1 del predetto regolamento sul controllo analogo così recita: "<i>Gli Enti locali aderenti al Consiglio di Bacino, nelle materie attribuite alla competenza del medesimo Consiglio di Bacino, esercitano in forma congiunta anche le attività di controllo ed indirizzo nei confronti dei soggetti in house providing partecipati da enti locali previste da specifiche disposizioni di legge, ivi compresi quelli previsti dall'articolo 147-quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dall'articolo 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133), dall'articolo 3-bis, comma 6, del decreto legge 13 agosto 2011 (convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148)</i>". Infine, preme evidenziare che anche ANAC ha riconosciuto l'esistenza di stretti vincoli di controllo analogo nei confronti di Contarina, dal momento che il Consiglio di Bacino ha ottenuto l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni che operano mediante affidamenti nei confronti delle proprie società in house, di cui alla deliberazione ANAC n. 568 del 5/06/2019.
--	---

4. ANDAMENTO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Andamento economico del servizio

Merita precisare che il contratto di servizio in essere per il servizio di gestione integrata dei cimiteri è stato affidato dopo aver effettuato una relazione istruttoria, ai sensi dell'articolo 34 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che ha evidenziato che la gestione Contarina risponde ampiamente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità sia per gli indicatori di costo pro-capite che per gli indicatori di performance del sistema integrato nel suo complesso, tutti in linea con i parametri della normativa.

Di seguito il riepilogo suddiviso per Comune dei Costi e dei Ricavi che rappresentano l'andamento economico del servizio (per il complessivo vedasi dato indicato alla precedente sezione 2), che in ogni caso prevede la copertura del 100% dei costi a consuntivo:

COMUNE DI ALTIVOLE CONSUNTIVO 2022		
	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 45.518,23
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 24.494,96
3	Fatturazione al Comune	€ 12.185,87
A	TOTALE RICAVI	€ 82.199,06
	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 39.489,71
2	Servizi a domanda individuale	€ 31.901,50
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 394,90
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 10.412,95
B	TOTALE COSTI	€ 82.199,06
C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 45.518,23
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 24.494,96
3	Fatturazione al Comune	€ 5.370,71
A	TOTALE RICAVI	€ 55.624,29

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 34.064,83
2	Servizi a domanda individuale	€ 20.186,70
3	Investimenti /Interventi straordinari	€ 1.372,77
B	TOTALE COSTI	€ 55.624,29

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI CASALE SUL SILE CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 42.757,62
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 23.909,46
3	Fatturazione al Comune	€ 40.807,50
A	TOTALE RICAVI	€ 107.474,58

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 66.487,68
2	Servizi a domanda individuale	€ 33.253,18
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 725,56
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 7.008,16
B	TOTALE COSTI	€ 107.474,58

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI CARBONERA CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 79.421,86
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 21.053,50
3	Illuminazione votiva	€ 27.227,23
A	TOTALE RICAVI	€ 127.702,59

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 75.364,33
2	Servizi a domanda individuale	€ 24.001,56
3	Illuminazione votiva	€ 17.599,94
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 637,60
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 953,87
B	TOTALE COSTI	€ 118.557,30

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 9.145,29
----------	--	-------------------

COMUNE DI CASIER CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 40.139,62
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 9.509,38
3	Illuminazione votiva	€ 17.217,39
4	Fatturazione al Comune	€ 30.018,58
A	TOTALE RICAVI	€ 111.354,30

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 63.309,97
2	Servizi a domanda individuale	€ 22.858,40
3	Illuminazione votiva	€ 10.225,28
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 215,96
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 14.744,68
B	TOTALE COSTI	€ 111.354,30

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 151.521,24
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 28.752,91
3	Illuminazione votiva	€ 640,70
A	TOTALE RICAVI	€ 180.914,85

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 37.569,11
2	Servizi a domanda individuale	€ 47.507,62
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 415,35
4	Illuminazione votiva	€ 727,44
5	Investimenti straordinari	€ 68.155,61
B	TOTALE COSTI	€ 154.375,13

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 26.539,72
----------	--	--------------------

COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 35.034,92
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 14.224,43
3	Illuminazione votiva	€ 8.801,82
A	TOTALE RICAVI	€ 58.061,17

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 29.236,38
2	Servizi a domanda individuale	€ 15.930,27
3	Illuminazione votiva	€ 8.817,43
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 292,36
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 2.444,11
B	TOTALE COSTI	€ 56.720,55

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 1.340,62
----------	--	-------------------

COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 32.456,45
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 63.875,87
3	Fatturazione al Comune	€ 15.168,10
A	TOTALE RICAVI	€ 111.500,42

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 52.687,94
2	Servizi a domanda individuale	€ 58.168,74
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 532,21
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 111,53
B	TOTALE COSTI	€ 111.500,42

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI MONTEBELLUNA CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 326.967,45
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 98.138,95
3	Illuminazione votiva	€ 39.422,47
A	TOTALE RICAVI	€ 464.528,87

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 163.953,41
2	Servizi a domanda individuale	€ 161.910,96
3	Illuminazione votiva	€ 28.272,86
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 57.395,97
B	TOTALE COSTI	€ 411.533,20

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 52.995,67
----------	--	--------------------

COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 33.510,08
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 13.584,47
3	Illuminazione votiva	€ 6.932,45
A	TOTALE RICAVI	€ 54.027,00

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 22.948,90
2	Servizi a domanda individuale	€ 13.196,75
3	Illuminazione votiva	€ 4.374,32
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 250,44
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 434,53
B	TOTALE COSTI	€ 41.204,94

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 12.822,06
----------	--	--------------------

COMUNE DI MORGANO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 27.349,00
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 18.696,27
3	Illuminazione votiva	€ 8.640,73
4	Residuo anno precedente	€ 35.294,73
A	TOTALE RICAVI	€ 89.908,73

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 22.823,37
2	Servizi a domanda individuale	€ 33.333,19
3	Illuminazione votiva	€ 5.582,90
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 251,06
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 15.884,79
B	TOTALE COSTI	€ 77.875,31

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 12.105,42
----------	--	--------------------

COMUNE DI PEDEROBBA CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 9.529,67
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 19.748,05
3	Fatturazione al Comune	€ 35.341,01
A	TOTALE RICAVI	€ 64.618,73

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 42.845,02
2	Servizi a domanda individuale	€ 21.773,71
B	TOTALE COSTI	€ 64.618,73

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI PONZANO VENETO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 40.202,59
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 20.450,51
3	Fatturazione al Comune	€ 34.436,27
A	TOTALE RICAVI	€ 95.089,37

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 67.727,30
2	Servizi a domanda individuale	€ 21.861,09
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 748,77
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 4.752,21
B	TOTALE COSTI	€ 95.089,37

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI PREGANZIOL CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 97.667,39
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 21.300,39
3	Illuminazione votiva	€ 25.397,73
4	Fatturazione al Comune	€ 8.388,89
A	TOTALE RICAVI	€ 152.754,40

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 101.219,84
2	Servizi a domanda individuale	€ 22.306,44
3	Illuminazione votiva	€ 15.353,48
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 13.874,64
B	TOTALE COSTI	€ 152.754,40

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI RIESE PIO X CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 79.911,39
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 20.387,99
3	Fatturazione al Comune	€ 78.029,45
4	Residuo anno precedente	€ 14.821,01
A	TOTALE RICAVI	€ 193.149,84

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 67.895,11
2	Servizi a domanda individuale	€ 77.000,32
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 606,58
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 47.647,83
B	TOTALE COSTI	€ 193.149,84

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 66.136,30
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 30.647,32
3	Illuminazione votiva	€ 34.563,54
4	Fatturazione al Comune	€ 21.960,44
A	TOTALE RICAVI	€ 153.307,60

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 91.022,96
2	Servizi a domanda individuale	€ 30.094,13
3	Illuminazione votiva	€ 28.199,50
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 740,03
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 3.250,98
B	TOTALE COSTI	€ 153.307,60

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI TREVISO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 644.084,23
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 247.767,59
3	Illuminazione votiva	€ 127.371,66
4	Fatturazione al Comune	€ 544.902,79
A	TOTALE RICAVI	€ 1.564.126,27

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone	€ 948.170,07
2	Operazioni	€ 439.435,42
3	Illuminazione votiva	€ 85.112,77
4	Oneri da disinteresse operazioni massive	€ 91.408,02
B	TOTALE COSTI	€ 1.564.126,27

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 58.671,37
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 28.332,65
3	Illuminazione votiva	€ 10.028,00
4	Residuo anno precedente	€ 50.031,54
A	TOTALE RICAVI	€ 147.063,56

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 62.964,89
2	Servizi a domanda individuale	€ 44.333,25
3	Illuminazione votiva	€ 7.918,51
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 580,13
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 842,34
B	TOTALE COSTI	€ 116.639,12

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 30.424,44
----------	--	--------------------

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 5.317,29
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 5.133,27
3	Illuminazione votiva	€ 4.754,95
4	Fatturazione al Comune	€ 15.878,56
A	TOTALE RICAVI	€ 31.084,07

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 20.786,76
2	Servizi a domanda individuale	€ 6.371,67
3	Illuminazione votiva	€ 3.143,38
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 99,97
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 682,29
B	TOTALE COSTI	€ 31.084,07

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

- ☐ Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	493
Impiegati	211
Dirigenti	2
Totale	706

- ☐ Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento del servizio di gestione integrata dei cimiteri è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	13
Impiegati	17
Dirigenti	0
Totale	30

Andamento economico della società

L'esercizio 2022 è stato condizionato dagli effetti del conflitto Ucraino-Russo che hanno provocato, come per tutte le aziende del Paese Italia, una grande incertezza sugli approvvigionamenti di gas ed il conseguente innalzamento del costo delle materie energetiche. Nell'anno si è assistito quindi al successivo aumento del costo delle materie prime ed alla conseguente richiesta di adeguamento dei prezzi da parte dei fornitori, che a loro volta hanno visto erodere le marginalità dei propri servizi resi.

Per Contarina SpA, che nel corso del tempo, aveva investito nel rinnovo del proprio parco automezzi con alimentazione a metano anche in ragione della vocazione green che la contraddistingue, vi è stato un aumento considerevole sia del costo del metano per trazione, sia dell'energia elettrica, per diversi milioni di euro con conseguente erosione della marginalità operativa.

L'escalation degli eventi su citati, ha provocato un aumento significativo del livello dei prezzi, come non si vedeva da decenni, che ha portato la politica monetaria Europea a un forte rialzo dei tassi per il contenimento del fenomeno inflattivo.

Pur in un contesto di incertezza, Contarina SpA ha continuato con la messa a sistema del proprio piano investimenti programmato e approvato in Assemblea Societaria cercando ogni possibilità di mitigazione anche della leva finanziaria valutando ogni tipo di opportunità. A tal proposito per il tramite del Consiglio di Bacino Priula sono stati presentati 19 progetti finanziabili con fondi PNRR, ed alla data della chiusura del bilancio 2022 sono state definite le graduatorie di due linee di investimento, che hanno visto per l'appunto Contarina tra gli assegnatari dei fondi. Due progetti sono risultati finanziabili, il primo relativo alla realizzazione del biodigestore a Trevignano (importo del contributo pari ad euro 19.171.761,00) ed il secondo relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di riciclo di prodotti assorbenti alla persona (importo del contributo pari ad euro 9.500.749,00).

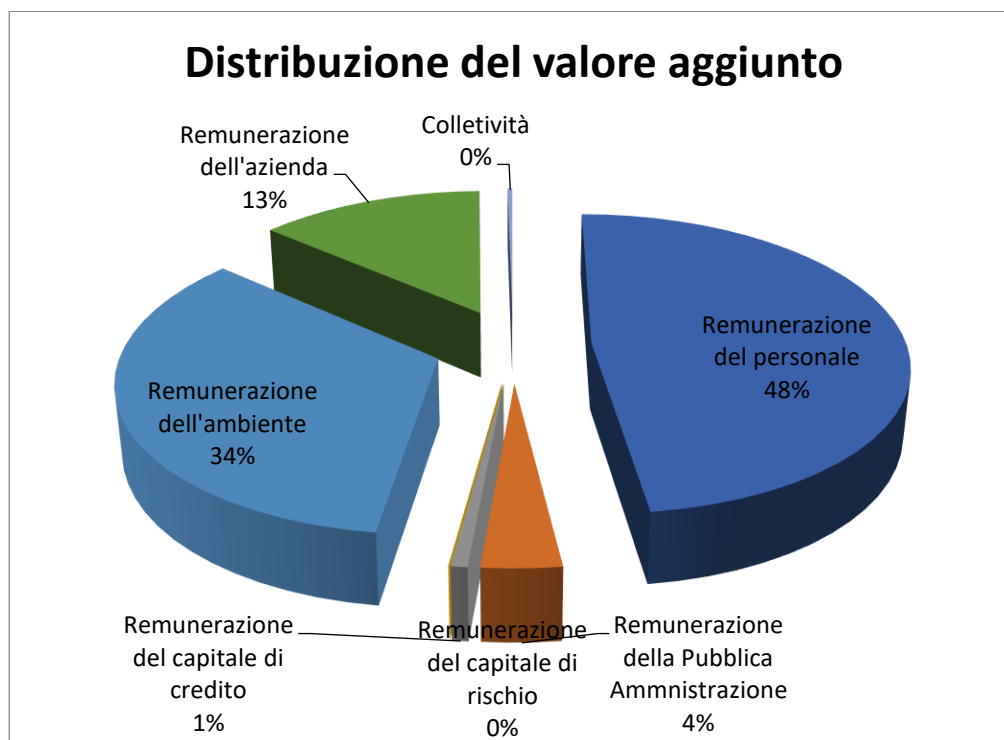
L'esercizio 2022 chiude, sebbene influenzato dagli eventi su descritti, con un utile di modico importo anche per effetto di alcuni eventi positivi di carattere straordinario che si sono per l'appunto concretizzati nel corso dell'anno anche se gli indici di redditività dell'azienda sono andati in contrazione rispetto ai dati storici.

L'equilibrio finanziario, come peraltro gli altri indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obbiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina Spa si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

- In ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 175/2016 in merito al controllo analogo congiunto svolto dal Consiglio di Bacino Priula, annualmente vengono fissati gli obbiettivi di mantenimento di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario sulla scorta di un andamento storico della Società. Nel 2022, gli avvenimenti esogeni già descritti in premessa, hanno condizionato in maniera considerevole la marginalità della Società tanto da avere un risultato operativo, e gli stessi indici ad esso afferenti, negativi come meglio sotto evidenziati. Va però ribadito che trattasi di una situazione anomala che ha visto per l'appunto tutto il mondo industriale colpito da una situazione straordinaria.

Indicatori	Descrizione	Bil_2022
PFN/PN	Grado di indebitamento	1,04
PFN/PN	Grado di indebitamento con leasing	1,70
PFN/MOL	Capacità di restituzione	2,73
PFN/MOL	Capacità di restituzione con leasing	4,47
MOL/FAT	Marginalità	8,11%
EBITDA/FAT	Marginalità	9,55%
EBIT/FAT	Marginalità	-0,10%
MOL/OF	Copertura oneri finanziari	15,70
AC/PC	Indice di sostenibilità	0,53
ROE netto	Risultato netto/ Mazzi propri	0,37%
ROE lordo	Risultato netto/ Mazzi propri	2,76%
ROI	Risultato Operativo / (CIO-Passività operative)	-0,18%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi di vendite	-0,12%

Dal punto di vista della sostenibilità economica, va detto che il valore economico direttamente generato da Contarina nel corso del 2022 è stato distribuito in diverse forme agli stakeholder interni ed esterni. Questo indicatore mette in evidenza come l'azienda contribuisca efficacemente alla crescita economica del territorio in cui opera. Come per l'anno precedente, il valore economico direttamente generato è stato distribuito principalmente al personale (48%) e ambiente (34%). Rispetto allo scorso esercizio i costi operativi sono aumentati per l'incremento dei costi delle materie energetiche quali metano ed energia elettrica, e delle materie prime e quindi dei servizi resi da terzi per l'espletamento dei servizi ad essi assegnati. Il valore economico trattenuto è pari a 13,61 milioni di euro.

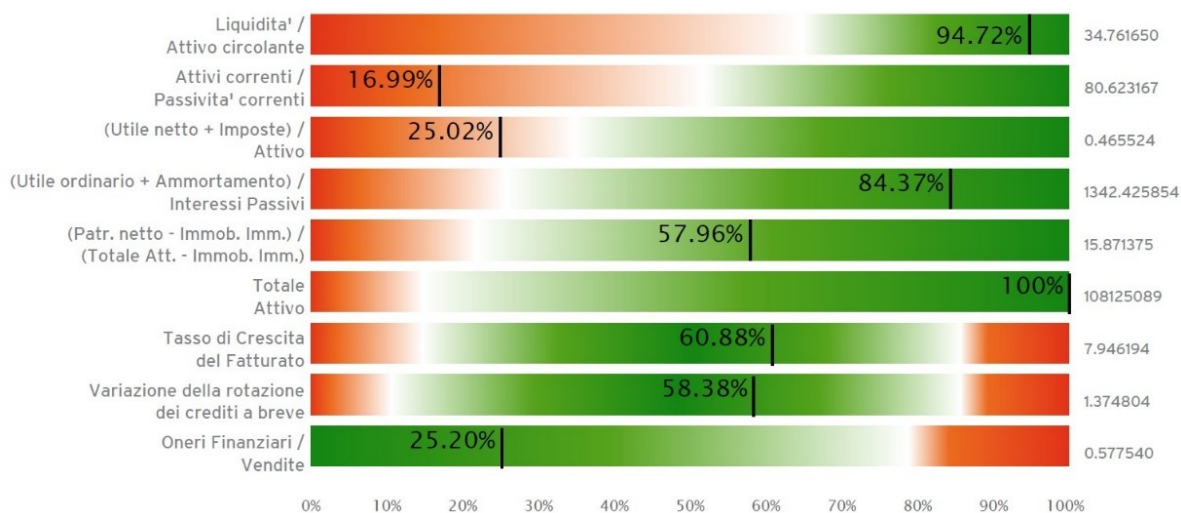


- L'equilibrio finanziario, come peraltro gli indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina SpA si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

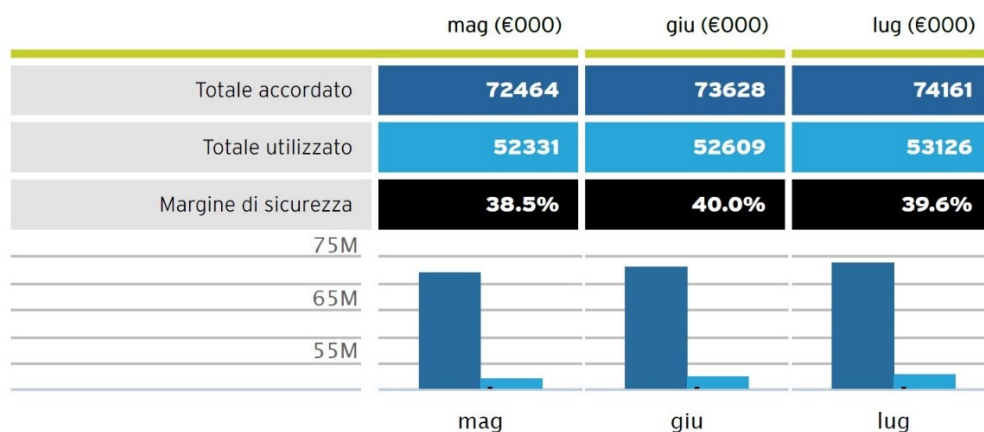
Posizionamento Credit Passport



Mappa dei percentili



Totale linee di credito



Mappingtable

Credit Passport Probability of Default	RiskCalc EDF	DefaultMetrics Probability of Default	RiskCalc Implied Ratings	Credit Passport Scale
0.0185%	0.0185%	0.0185%	Aaa.edf	A++
0.0308%	0.0308%	0.0308%	Aa1.edf	
0.0514%	0.0514%	0.0514%	Aa2.edf	
0.0857%	0.0857%	0.0857%	Aa3.edf	
0.1428%	0.1428%	0.1428%	A1.edf	A+
0.1785%	0.1785%	0.1785%	A2.edf	
0.2231%	0.2231%	0.2231%	A3.edf	A
0.2789%	0.2789%	0.2789%	Baa1.edf	
0.4290%	0.4290%	0.4290%	Baa2.edf	B
0.6600%	0.6600%	0.6600%	Baa3.edf	
1.1000%	1.1000%	1.1000%	Ba1.edf	C
1.6500%	1.6500%	1.6500%	Ba2.edf	
2.4750%	2.4750%	2.4750%	Ba3.edf	D
3.1725%	3.1725%	3.1725%	B1.edf	
5.5688%	5.5688%	5.5688%	B2.edf	E
8.3531%	8.3531%	8.3531%	B3.edf	
			Caa/C.edf	

Come più volte descritto Contarina SpA sta affrontando un importante piano investimenti. Nel corso del 2022 gli investimenti realizzati sono stati per euro 25.292.611 e si possono sintetizzare in due grosse macro-voci:

- Ambientali (Impianti, ecocentri e mezzi) per un valore complessivo di euro 25.043.811
- Di struttura per euro 248.801.

La politica adottata da Contarina nei confronti dei finanziatori è caratterizzata da un'equilibrata distribuzione del debito, che coincide anche con una distribuzione accurata dei rapporti di carattere commerciale. L'obiettivo della gestione finanziaria è mantenere un adeguato bilanciamento prospettico tra investimenti e impieghi di capitale da un lato, e fonti di finanziamento dall'altro, sia in termini di piano di rimborso sia di tipologie di tasso. Anche in questo caso la politica aziendale è contraddistinta da compartecipazione e coinvolgimento dei propri finanziatori, in modo tale da condividere le strategie più opportune. L'evoluzione ordinaria dell'andamento finanziario aziendale è monitorata con frequenza giornaliera.

5. QUALITA' DEL SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Per quanto riguarda gli indicatori della qualità del servizio cimiteriale, rientrando lo stesso tra i servizi pubblici locali non a rete, sono stati presi in esame quegli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Di seguito in maniera schematica vengono riportati i macroelementi previsti dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023.

INDICATORI DI QUALITA'	
Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Tutte le attività sono eseguite con l'obiettivo di migliorare costantemente tutti i processi connessi attraverso il mantenimento di un Sistema di Gestione integrato della Qualità (ISO 9001) e della Salute e Sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001). Il Servizio è certificato 9001:2015 - 45001:2018 - 14001:2015. Tutte le attività che caratterizzano l'esecuzione del servizio sono registrate all'interno del Sistema di Gestione Qualità di Contarina nella Procedura con codifica PROQSAF85014 rev.10 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023 e dalle relative Istruzioni operative e modulistica. Inoltre, tutte le informazioni e gli standard di servizio sono presenti nella Carta della Qualità (vedi di seguito). Contarina SpA si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, Contarina SpA consente ad ogni soggetto interessato l'espletamento dei diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio:	a) In relazione ai servizi rientranti nello svolgimento del più ampio servizio cimiteriale integrato (a titolo di esempio non esaustivo, pulizia tombe, ispezioni, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta; b) In relazione al servizio di illuminazione votiva, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta; c) In relazione alle operazioni massive, si rispettano i tempi dell'ordinanza sindacale e la programmazione operativa dei servizi stabilita con il Comune dove ha sede il cimitero.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio (applicabile solamente alle luci votive)	entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.
Tempo di attivazione del servizio	In relazione alla prima sepoltura, la prenotazione del servizio deve avvenire entro le ore 12 dal lunedì al sabato. In relazione al servizio luce votiva, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Tempo di risposta motivata a reclami	Al momento della presentazione del reclamo devono essere fornite le generalità ed il recapito degli utenti nonché gli elementi in possesso relativamente a quanto verificatosi, in modo da ricostruire lo stato della pratica. Contarina SpA, entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi, riferisce al reclamante l'esito degli accertamenti compiuti. Il proponente del reclamo, qualora non sia soddisfatto della risposta ricevuta, può richiedere, in forma scritta, un incontro di approfondimento della questione in oggetto. Contarina SpA si impegna ad attivarsi entro 20 giorni lavorativi per organizzare un incontro, a cui sarà presente il referente del servizio coinvolto o, in caso di impedimento, suo delegato interno al Servizio o componente di organo aziendale gerarchicamente superiore, che è delegato a svolgere funzioni di controllo interno e di garanzia del corretto rispetto delle procedure e dei tempi indicati nella Carta attraverso la verifica ed il monitoraggio degli standard.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Nel caso di segnalazioni riferita all'attività di prima sepoltura, verifica della segnalazione entro 1 giorno lavorativo dalla segnalazione. Nel caso di segnalazione riferito al servizio di illuminazione votiva, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.
Cicli di pulizia programmata	All'interno del Sistema di Gestione Qualità di Contarina, nella Procedura con codifica PROQSAF85014 rev.10 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023, è consultabile la tabella riportante lo svolgimento delle varie attività con cadenza periodica, tra le quali rientrano anche (con scadenze ad hoc riferite ad ogni specifico intervento) anche i cicli di pulizia programmata.
Carta della Qualità	Il servizio è regolato anche in base alla Carta della qualità che costituisce una dichiarazione di impegno formale di Contarina SpA nei confronti dei propri utenti e, come tale, un elemento integrativo del Contratto di Servizio. Al suo interno contiene: • Principi fondamentali; • Modalità di gestione del servizio cimiteriale integrato; • Tutela degli utenti; • Partecipazione e informazione.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	al fine di agevolare l'utenza è prevista la possibilità di richiesta di dilazione di pagamento dei servizi, fino ad un massimo di sei rate per importo minimo di 200 € l'una. La richiesta di dilazione non può essere richiesta per l'importo relativo alla concessione di manufatto.
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	nella Procedura di Qualità con codifica PROQSAF85014 rev.10 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023, si trova una mappatura delle attività relative al Servizio come di seguito descritto. Servizi amministrativi - Gestione Utenti e Comuni Servizi Cimiteriali: le attività di seguito descritte sono di carattere

	amministrativo e vengono eseguite da impiegati amministrativi sotto il coordinamento del Responsabile. In procedura è riportata inoltre è una tabella riepilogativa di tutte le attività di manutenzione, pulizia e cura delle aree verdi. Ogni attività ha una cadenza di intervento prefissata.
Servizi Amministrativi	• organizzano la gestione dei Servizi Cimiteriali sul territorio dei Comuni del Consiglio di bacino Priula che aderiscono alla convenzione; • fissa e regola, tramite un portale web, gli orari dei trasporti funebri in partenza dal Comune di Treviso e cura le relazioni attinenti con l'Azienda ULSS 9 (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e Servizio Obitoriale), l'Ufficio di Stato Civile e con gli esercenti l'attività funebre; • tramite un portale web, a seguito suddivisione in zone operative del territorio gestito, fissano e regolano gli orari di arrivo dei funerali e delle tumulazioni delle ceneri nei cimiteri; • il portale web disciplina anche gli orari dei trasporti funebri in partenza dal Comune di Treviso; • curano le relazioni attinenti con l'Azienda ULSS 9 (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e Servizio Obitoriale), gli uffici comunali e con gli esercenti l'attività funebre; • curano i rapporti con i Comuni aderenti al servizio cimiteriale per quanto riguarda la gestione operativa dei servizi sia in fase di pianificazione che di rendicontazione; • predispongono apposito ordine di servizio al fornitore esterno o interno; • controllano la corretta gestione di tutta la documentazione per l'esecuzione del servizio; • gestiscono e verificano la rendicontazione dei servizi resi ai clienti, base dati per la successiva fatturazione dei servizi medesimi; • verificano la correttezza della fatturazione passiva dei fornitori precedentemente selezionati secondo quanto stabilito nelle Procedure di qualità PROQSAF84001 "Approvvigionare" e PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • sviluppano altri tipi di servizi di gestione cimiteriale derivanti dalle richieste del mercato e comunicano periodicamente ai Comuni le necessità di attività straordinaria di investimento; • sono tenuti a segnalare e/o informare l'OdV ogni qualvolta si verifichi un evento in deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza rispetto a: - norme comportamentali richiamate dal Codice Etico; - principi di comportamento e modalità esecutive disciplinate dal Modello Organizzativo e dalle procedure aziendali rilevanti ai fini del D.Lgs. n.231/2001.
Servizi Operativi Cimiteriali:	• pianificano i servizi da eseguire e la manutenzione delle aree verdi presso i cimiteri dei Comuni aderenti alla Convenzione; • richiedono gli opportuni interventi di formazione/addestramento necessari allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • assicurano la validazione del piano operativo settimanale e giornaliero destinando le corrette risorse umane e meccaniche; • assicurano la gestione della programmazione delle presenze del personale operativo in base a esigenze aziendali

	straordinarie, inidoneità e/o limitazioni derivanti da giudizio del Medico Competente, permessi, ferie, spostamenti e trasferimenti; Procedura Servizi Cimiteriali; • coordinano quotidianamente gli addetti ai Servizi Cimiteriali sul territorio per assicurare la corretta esecuzione dei servizi programmati; • verificano la corretta applicazione di quanto definito nelle istruzioni operative specifiche inerenti lo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • verificano il corretto utilizzo dei DPI previsti nello svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • coordinano il monitoraggio continuo dei processi allo scopo di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste nella valutazione dei rischi relativa allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • coordinano e verificano la corretta gestione secondo quanto stabilito dalla gara in essere; • organizzano l'esecuzione di determinati servizi tramite ordine a Fornitore; • adottano opportune azioni volte a verificare la corretta applicazione di quanto contenuto nel contratto col Fornitore secondo quanto stabilito in PROQSAF84001 "Approvvigionare" e in PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • controllano la corretta gestione di tutta la documentazione prevista durante l'esecuzione del servizio; • verificano la correttezza della fatturazione passiva dei fornitori precedentemente selezionati secondo quanto stabilito in PROQSAF84001 "Approvvigionare" e in PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • sono tenuti a segnalare e/o informare l'OdV ogni qualvolta si verifichi un evento in deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza rispetto a: - norme comportamentali richiamate dal Codice Etico; - principi di comportamento e modalità esecutive disciplinate dal Modello Organizzativo e dalle procedure aziendali rilevanti ai fini del D.Lgs n.231/2001. Per quanto non esplicitato nei punti precedenti, si fa riferimento alle schede tecniche dei Contratti di Servizio.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	è presente una mappatura puntuale delle attrezzature utilizzate. Nell'ambito dello svolgimento delle attività cimiteriali Contarina SpA Servizi Cimiteriali utilizza alzaferetri sia di proprietà, sia concessi in uso dai Comuni e tiene sotto controllo lo stato di usura provvedendo alla manutenzione di tutte le attrezzature. A tale scopo in base a quanto definito in PROQSAF84001 "Approvvigionare", ha selezionato un fornitore che provvede all'assistenza ed alla manutenzione di tutte le attrezzature disponibili o presenti nei vari cimiteri. Tutti i rapporti di assistenza e di manutenzione sono archiviati presso Servizi Cimiteriali. Qualora vengano acquistate/inserite nuove attrezzature a disposizione degli addetti per lo svolgimento delle attività, Servizi Cimiteriali provvede ad informare preventivamente RSPP con il quale valuta l'eventuale adeguamento della valutazione dei rischi per la mansione interessata, e la necessità di attività di

	formazione/addestramento da destinare ai potenziali utilizzatori delle nuove attrezzature.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	la verifica da parte di Contarina SpA dei servizi eseguiti (compresi quelli eseguiti da fornitori esterni) viene effettuata con personale dedicato alla verifica e al controllo delle attività svolte mediante controllo dei rapporti di esecuzione degli interventi trasmessi periodicamente. È previsto anche che vengano svolti dei controlli diretti degli interventi, effettuati a campione, finalizzati alla verifica della qualità del servizio reso rispetto a quanto richiesto e previsto nel Contratto di Servizio.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	tutte le normative, generali e specifiche, riferite alla sicurezza nello svolgimento del servizio sono codificate, osservate e rispettate. Per favorire il corretto adempimento degli obblighi di legge sono previsti, per il personale coinvolto, periodici corsi di formazione e di aggiornamento.
Accessibilità utenti disabili	I cimiteri sono di proprietà dei singoli Comuni ed è in capo agli stessi il presidio di tale aspetto.
Qualità connesse agli obblighi di servizio pubblico	
Agevolazioni tariffarie	non rientra nei compiti del Gestore, la concessione di agevolazioni tariffarie rispetto ai costi del servizio in quanto sono esclusivamente i singoli Comuni che possono definire le tariffe e eventuali conseguenti agevolazioni.

ULTERIORI INDICATORI DI QUALITÀ

Attenzione agli aspetti ambientali

Sono stati individuati gli aspetti ambientali significativi derivanti dall'esecuzione dei servizi operativi, dei servizi cimiteriali e da altre attività svolte definendo in DOCQSAF61029 "Analisi Ambientale Servizi Operativi", e DOCQSAF61032 "Analisi Ambientale Sede di Treviso San Lazzaro" gli indicatori che ne garantiscono la tenuta sotto controllo e da cui derivano le azioni da intraprendere a livello di progettazione, pianificazione, organizzazione e operativo a tutela e salvaguardia dell'ambiente di volta in volta inserite in procedure e istruzioni. La gestione degli aspetti ambientali significativi derivanti dall'esecuzione dei servizi operativi cimiteriali è adeguatamente descritta in ISTQSAF85038 Documento di Valutazione dei rischi e Istruzione Operativa per le mansioni "Addetto Operazioni Cimiteriali" e "Addetto Operazioni Cimiteriali con uso di attrezzature complesse". Precedentemente all'avvio dei cantieri per operazioni massive di Esumazione o Estumulazione, Servizi Cimiteriali provvede alla redazione di una analisi ambientale volta a determinare gli aspetti da tenere sotto controllo durante le attività di cantiere e fino alla sua chiusura tramite compilazione del MODQSAF85276 "analisi ambientale cimitero operazioni massive".

Utilizzo della tecnologia per lo scambio informatico con gli stakeholders coinvolti

Per quanto di competenza del servizio svolto per il Comune di Treviso, si svolge l'attività, delegata dal Comune (art. 22 DPR 285/1990) in quanto prerogativa del Sindaco, di fissazione degli orari dei trasporti funebri. Tale attività si svolge mediante l'uso di un portale web al quale accedono gli esercenti l'attività funebre, previa richiesta delle credenziali a Contarina SpA. Quotidianamente, giorni festivi esclusi, l'Ufficio Servizi Cimiteriali provvede al controllo e verifica di tutte le registrazioni effettuate nella mattinata e trasmette il riepilogo delle partenze al Servizio Obitorioale, allo Stato Civile, al Crematorio e al referente operativo di Contarina SpA.

Accessibilità dei cittadini

I Punti Contarina sono gli sportelli situati nel territorio servito, dove i cittadini possono gestire le pratiche per i servizi cimiteriali, per esempio: gestire le pratiche relative alla prima sepoltura o a seguito scadenza della sepoltura, attivare o chiudere il contratto della luce votiva, ritirare i contratti di concessione, ecc.

Questi uffici sono concepiti come luoghi dove gestire pratiche “delicate” (locali con sala d’attesa, ufficio, arredi e colori neutri), sono dislocati nel bacino territoriale di competenza in modo da garantire una copertura omogenea del territorio e la massima fruibilità per l’utenza: i cittadini possono accedere a qualsiasi Punto Contarina indipendentemente dal proprio comune di residenza.

I Punti Contarina attivi per i servizi cimiteriale sono: Punto Contarina di Borso del Grappa, Pederobba, Castello di Godego, Montebelluna, Giavera del Montello, Ponzano Veneto, Morgano e Quinto di Treviso, Treviso, Preganziol, Casale sul Sile, San Biagio di Callalta.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Per quanto riguarda il rapporto tra gli adempimenti previsti dagli obblighi contrattuali (contratto di servizio) e programmazione e svolgimento del servizio, si rimanda agli elementi già esposti alla precedente sezione 5 che descrivono in maniera schematica le caratteristiche del servizio previste nonché le modalità, le tempistiche e gli strumenti di verifica degli stessi.

A testimonianza del grado di qualità emerso nello svolgimento del servizio in parola, in considerazione del fatto che lo stesso viene programmato, eseguito e monitorato secondo procedure ed istruzioni operative rientranti in un Sistema di gestione della qualità certificato da ente accreditato, si segnala che in ordine all'effettuazione del servizio nessuna "non conformità" è stata registrata nell'anno 2022. Tale dato conferma il rispetto dei parametri e degli obblighi stabiliti.

Trattandosi di affidamento di servizio con modalità "in house providing", per quanto riguarda i dati rispetto ai previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità, questi sono elencati all'interno della presente Appendice alla relazione ex art. 20 c.l. TUSP.

7. VINCOLI SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Nella tabella successiva sono riportati alcuni vincoli derivanti da disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					
D.lgs. 36/2023	SI	SI	NO	NO	
196/2003 privacy	SI	SI	SI	SI	
D.lgs.81/08	SI	SI	SI	SI	

8. CONSIDERAZIONI FINALI SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

La relazione dimostra come sia la Società nel suo insieme che il servizio nello specifico, mostrano indicatori positivi per l'anno 2022.

Gli investimenti e l'attività svolta, hanno permesso di raggiungere notevoli risultati di prestazione rispetto agli obiettivi contenuti nel Contratto di Servizio.

L'attività si connota inoltre per elevati standard qualitativi del servizio sia per la parte amministrativa (rapporto con l'utenza) sia per la parte operativa.

Il requisito del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, una delle condizioni determinanti per la conferma dell'affidamento con la modalità "in house providing", continua ad essere assicurato senza incidere sugli equilibri dell'Ente territoriale di competenza.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni contenute nella presente appendice e nella relazione ex art. 20 TUSP, sono confermate quindi le ragioni, le condizioni e i requisiti che sono stati all'origine dell'affidamento in house a Contarina.



PIAVE SERVIZI S.P.A.

***SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA***

Relazione ai sensi art. 30, D.Lgs n. 201/2022

Introduzione	3
1. Contesto di riferimento	4
1.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale	4
1.2 Il contratto di servizio	6
1.3 Il sistema di monitoraggio e controllo	7
2. Identificazione soggetto affidatario	10
3. Andamento economico	12
3.1 Tariffazione e Piano Economico-Finanziario	12
3.2 Valutazioni sull'andamento economico-finanziario	13
4. Qualità del servizio	18
4.1 Qualità tecnica	18
4.2 Qualità contrattuale	19
5. Obblighi contrattuali	20
6. Vincoli	22
7. Considerazioni finali	23

Introduzione

Il D. Lgs. 201/2022 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*) ha introdotto l'obbligo per i comuni o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*. Tale ricognizione ha lo scopo di rilevare *“per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico [...]”* nonché di rilevare *“la misura del ricorso agli affidamenti [...] all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*.

La presente relazione contiene pertanto la ricognizione periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato dall'ente di governo d'ambito “Consiglio di Bacino Veneto Orientale”: il servizio idrico integrato per il territorio corrispondente all'A.T.O. “Veneto Orientale”.

1. Contesto di riferimento

1.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Descrizione

Con la L. 36/1994 è stato introdotto nell'ordinamento il concetto di servizio idrico integrato, attualmente regolato, a livello nazionale, dal D. Lgs. 152/2006 (cd. "Testo Unico dell'ambiente", la cui sezione terza della parte terza regola la gestione delle risorse idriche).

Il servizio idrico integrato consiste nell'insieme dei servizi pubblici di *"captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"* (art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/2006).

Per espressa previsione normativa (art. 149-bis del D. Lgs. 152/2006) l'affidamento del servizio idrico integrato deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato avviene, ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, sulla base degli ambiti territoriali ottimali ("A.T.O."), definiti dalla normativa regionale.

La Regione Veneto ha individuato, con la L.R. 5/1998, diversi A.T.O. in cui è suddiviso il territorio regionale. Fra questi rientra l'A.T.O. "Veneto Orientale", il cui territorio comprende attualmente 91 comuni delle province di Treviso, Belluno e Vicenza e Venezia¹.

In attuazione dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, gli enti locali ricadenti nel territorio dell'A.T.O. "Veneto Orientale" hanno costituito, mediante convenzione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 3/2012, il "Consiglio di bacino Veneto Orientale".

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 3/2012, i Consigli di bacino, in quanto enti di governo ex art. 147 del D. Lgs. 152/2006, esercitano le funzioni amministrative di programmazione e controllo del servizio idrico integrato. Pertanto l'unico servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato dal presente ente è il servizio idrico integrato nel territorio dell'A.T.O. "Veneto Orientale".

Territorio

L'affidamento del servizio nel territorio dell'A.T.O. è avvenuto suddividendo l'ambito in due territori (sub-ambiti), individuati come "Destra Piave" e "Sinistra Piave".

La presente relazione ha a oggetto l'affidamento del servizio nel sub-ambito "Sinistra Piave", che interessa il territorio dei seguenti comuni:

- Cappella Maggiore (TV)
- Casale sul Sile (TV)
- Casier (TV)
- Chiarano (TV)
- Cimadolmo (TV)
- Codognè (TV)
- Colle Umberto (TV)
- Conegliano (TV)
- Cordignano (TV)
- Fontanelle (TV)
- Fregona (TV)

¹ Inizialmente i comuni facenti parte dell'A.T.O. "Veneto Orientale" erano 104, ma alcuni comuni della provincia di Venezia sono confluiti nell'A.T.O. "Laguna di Venezia".

- Gaiarine (TV)
- Godega di Sant'Urbano (TV)
- Gorgo al Monticano (TV)
- Mansuè (TV)
- Marcon (VE)
- Mareno di Piave (TV)
- Meolo (VE)
- Monastier di Treviso (TV)
- Motta di Livenza (TV)
- Oderzo (TV)
- Ormelle (TV)
- Orsago (TV)
- Ponte di Piave (TV)
- Portobuffolè (TV)
- Quarto d'Altino (VE)
- Roncade (TV)
- Salgareda (TV)
- San Biagio di Callalta (TV)
- San Fior (TV)
- San Pietro di Feletto (TV)
- San Polo di Piave (TV)
- Santa Lucia di Piave (TV)
- San Vendemiano (TV)
- Sarmede (TV)
- Silea (TV)
- Susegana (TV)
- Vazzola (TV)
- Vittorio Veneto (TV)

L'affidamento del servizio idrico integrato nel sub-ambito "Sinistra Piave" è avvenuto integralmente da parte del presente Ente.

Il sub-ambito "Sinistra Piave" comprende attualmente 135.000 utenze per una popolazione servita pari a 344.000 abitanti.

Quadro regolatorio

Il Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito denominato "Sinistra Piave" è soggetto a due enti regolatori distinti:

- a livello locale all'Ente di Governo dell'Ambito (EGA), il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale";
- a livello nazionale all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

ARERA è un'autorità amministrativa indipendente, istituita dalla L. 481/1995, che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e per tutelare gli interessi di utenti e consumatori.

ARERA è l'ente che definisce a livello nazionale il metodo tariffario, le garanzie di parità di accesso al servizio e i livelli minimi di qualità contrattuale e tecnica del servizio.

L'EGA definisce gli obiettivi gestionali per il proprio A.T.O., delibera la tariffa sulla base del metodo definito da ARERA e predispone e aggiorna gli atti costituenti lo schema regolatorio necessario all'approvazione della tariffa.

La programmazione del servizio idrico integrato è basata sul piano d'ambito, disciplinato dall'art. 149 del D.

Lgs. 152/2006.

Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:

- ricognizione delle infrastrutture
- programma degli interventi
- modello gestionale ed organizzativo
- piano economico finanziario

Gli strumenti di programmazione sopra individuati sono altresì necessari alla determinazione tariffaria. In particolare ARERA ha definito (con la deliberazione 580/2019R/IDR, recante approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3), per il triennio 2020-2023, lo schema regolatorio da adottarsi a cura dell'EGA e che sarà oggetto di approvazione specifica da parte di ARERA, il quale si compone di:

- Programma degli Interventi, che illustra le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle criticità e la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023. Al suo interno è contenuto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento a un arco di tempo più ampio (2020-2027);
- Piano Economico-Finanziario, che è il documento, approvato dall'EGA, che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento.
- Convenzione di gestione, che regola i rapporti tra il soggetto gestore e l'ente affidante.

Lo schema regolatorio sopra sintetizzato comprende quindi gli atti fondamentali che regolano la gestione del servizio idrico integrato e che saranno rilevanti anche ai fini delle considerazioni riguardanti la situazione gestionale del servizio.

1.2 Il contratto di servizio

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio "Sinistra Piave" (di seguito anche solo "Convenzione") è stata stipulata in data 29 maggio 2008 fra l'Autorità d'ambito territoriale ottimale "Veneto Orientale" e la società Piave Servizi S.C.R.L. (oggi Piave Servizi S.p.A.) ed è stata aggiornata per recepire le modifiche normative e regolatorie intervenute ed eventuali mutamenti soggettivi che hanno interessato l'A.T.O.

La Convenzione prevede come termine di scadenza dell'affidamento del servizio il 31.12.2037.

L'ultimo aggiornamento della Convenzione è avvenuto a seguito della delibera dell'assemblea dell'Ente n. 10 del 28.06.2016.

La Carta del Servizio Idrico Integrato

Nel sistema del servizio idrico integrato, gli obblighi di servizio pubblico posti a carico del gestore sono altresì specificati nella Carta del Servizio Idrico Integrato, disciplinata dal D.P.C.M. 29 aprile 1999 "Schema generale per la predisposizione delle carte dei servizi nel settore idrico".

La Carta del Servizio Idrico Integrato è il documento che definisce gli impegni che il gestore assume nei confronti dell'Utente con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dei servizi forniti e il rapporto tra gli utenti e il gestore, fissando i principi ed i criteri per l'erogazione del servizio stesso.

La Carta del Servizio Idrico Integrato individua standard, generali e specifici, di qualità del servizio che il gestore si impegna a rispettare nell'espletamento delle proprie attività, coerentemente con le deliberazioni

assunte a livello nazionale da ARERA in materia di qualità contrattuale (in merito si veda anche successivamente, al punto 1.3, la descrizione del sistema di monitoraggio e controllo della qualità contrattuale).

L'ultimo aggiornamento della Carta del Servizio è avvenuto con la deliberazione dell'assemblea dell'EGA n. 11 del 04.11.2022.

1.3 Il sistema di monitoraggio e controllo

A partire dal 2015 ARERA ha imposto ai gestori e ai regolatori locali del servizio idrico integrato l'implementazione di un sistema di monitoraggio della qualità tecnica e della qualità contrattuale delle diverse gestioni del servizio.

Alla base del sistema di monitoraggio c'è la raccolta dati da parte dei gestori, che li rendono disponibili all'EGA, il quale li valida e li comunica ad ARERA.

Qualità tecnica

Il sistema di monitoraggio della qualità tecnica ha lo scopo di rilevare le performance tecniche del gestore, con lo scopo di promuovere l'adeguamento del sistema infrastrutturale del servizio idrico agli standard definiti a livello europeo, garantendo la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale.

Il modello di monitoraggio della qualità tecnica introdotto da ARERA con la deliberazione 917/2017/R/IDR, si basa su un sistema di indicatori composto da:

- requisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali. In particolare costituiscono requisiti di ammissione al meccanismo incentivante:
 - la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura dei volumi di perdite totale;
 - la conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti;
 - la conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane;
 - la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica;
- standard specifici di qualità, rappresentati:
 - dal valore della "Durata massima della singola sospensione programmata" (S1) pari a 24 ore;
 - dal valore del "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile" (S2) pari a 48 ore;
 - dal valore del "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura" (S3) pari a 48 ore;
- standard generali di qualità, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità.

I macro-indicatori previsti sono sei e si riferiscono alle diverse componenti del servizio idrico integrato: acquedotto (macro-indicatori M1, M2 e M3), fognatura (macro-indicatore M4) e depurazione (macro-indicatori M5 e M6).

Nel dettaglio:

- al macro-indicatore M1 ("Perdite idriche") è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica;
- al macro-indicatore M2 ("Interruzioni del servizio") è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento;

- al macro-indicatore M3 (“Qualità dell’acqua erogata”) è associato l’obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano;
- al macro-indicatore M4 (“Adeguatezza del sistema fognario”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue;
- al macro-indicatore M5 (“Smaltimento fanghi in discarica”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi;
- al macro-indicatore M6 (“Qualità dell’acqua depurata”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque.

Per quanto riguarda i macro-indicatori, le performance del singolo gestore vengono valutate mediante una classificazione che va da A (classe con le performance migliori) a E (classe con le performance peggiori). In base alla classe in cui si viene inseriti, che rileva le condizioni di partenza, gli obiettivi possono consistere nel miglioramento delle condizioni di partenza e o nel mantenimento (in caso di condizione di partenza rientrante nella classe A).

Pertanto, per ciascuno dei richiamati macro-indicatori, l’EGA, per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza, individua:

- la classe di partenza, sulla base dei dati tecnici messi a disposizione del gestore;
- l’obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire annualmente.

Per promuovere il miglioramento delle condizioni del servizio, è inoltre previsto un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l’applicazione di penalità.

Il sistema di monitoraggio della qualità tecnica offre pertanto un esauriente descrizione della qualità del servizio offerto e, attraverso il meccanismo di premi o penalità, consente anche di incentivare il miglioramento delle condizioni tecniche dello stesso.

Qualità contrattuale

Il sistema di monitoraggio della qualità contrattuale ha lo scopo di rilevare le performance del gestore del servizio idrico integrato nel rapporto con l’utenza finale.

Il modello di monitoraggio della qualità contrattuale introdotto da ARERA con la deliberazione 655/2015/R/IDR, si basa su un sistema di macro-indicatori, relativi:

- all’avvio e alla cessazione del rapporto contrattuale (macro-indicatore MC1);
- alla gestione del rapporto contrattuale e all’accessibilità del servizio (macro-indicatore MC1).

Per verificare puntualmente il livello della qualità contrattuale nelle due fasi sopra indicate, sono previsti anche indicatori specifici della singola attività, che misurano tempistiche e modalità dell’avvio, della cessazione e della gestione del rapporto contrattuale.

Anche per il sistema di monitoraggio relativo alla qualità contrattuale, le performance del singolo gestore vengono valutate mediante una classificazione che va da A (classe con le performance migliori) a C (classe con le performance peggiori). In base alla classe in cui si viene inseriti, che rileva le condizioni di partenza, gli obiettivi possono consistere nel miglioramento delle condizioni di partenza e o nel mantenimento (in caso di condizione di partenza rientrante nella classe A).

Pertanto, per ciascuno dei richiamati macro-indicatori, l'EGA, per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza, individua:

- la classe di partenza, sulla base dei dati messi a disposizione del gestore;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire annualmente.

Per promuovere il miglioramento delle condizioni del servizio, è inoltre previsto un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il sistema di monitoraggio della qualità contrattuale offre pertanto un esauriente descrizione della qualità della gestione del servizio offerto, in particolare nei rapporti con l'utenza, e, attraverso il meccanismo di premi o penalità, consente anche di incentivare il miglioramento delle condizioni dello stesso.

2. Identificazione soggetto affidatario

Il gestore del servizio idrico integrato nel territorio del sub-ambito "Sinistra Piave" è la società Piave Servizi S.p.A., con sede legale a Codognè (TV), via F. Petrarca n. 3 (C.F. e P.IVA 03475190272).

Piave Servizi S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, cui è stato affidato il servizio idrico integrato secondo il modello *in house providing*. Soci di Piave Servizi S.p.A. sono infatti i 39 comuni facenti parti del sub-ambito "Sinistra Piave", i quali esercitano sulla società un controllo congiunto e analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente gestiti (in particolare in forza di un patto parasociale che ha istituito un "comitato di indirizzo strategico e di controllo analogo").

Piave Servizi S.p.A. gestisce, in regime di esclusiva, il servizio idrico integrato a favore dell'utenza del sub-ambito "Sinistra Piave". In conformità alla normativa *in house*, Piave Servizi S.p.A. svolge la propria attività prevalente a favore degli enti locali soci, intendendosi per tale anche l'attività svolta "per conto" dell'amministrazione nei confronti dell'utenza beneficiaria.

Nel corso del 2020 è stata avviata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un'analisi sulla sussistenza delle condizioni per la valutazione della conformità del rapporto di servizio ai criteri stabiliti dalla normativa in materia di affidamenti *in house*. Il processo ha portato i comuni soci ad adottare le modifiche statutarie e il patto parasociale sopra indicato, con lo scopo di istituire il "comitato di indirizzo strategico e di controllo analogo". All'esito di tale procedimento, l'ANAC ha qualificato il rapporto oggetto di valutazione come in regime di *in house providing* e ha disposto l'iscrizione di Piave Servizi S.p.A. nell'elenco di cui all'art. 192, c. 1 del D. Lgs. 192/2016 (elenco delle amministrazioni aggiudicatrici dell'ANAC che operano mediante affidamenti in regime di *in house providing*).

L'affidamento del servizio è avvenuto nel 2008 a favore della società Piave Servizi S.C.R.L., holding contrattuale, capogruppo dalle società operative Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. di Codognè (TV), Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.A. di Roncade (TV) e, sino al 2014, anche Azienda Servizi Integrati S.p.A. di San Donà di Piave (VE).

In data 09.12.2015 è stato sottoscritto, l'atto di fusione per incorporazione di Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. e Servizi Pubblici Sile Piave S.p.A. in Piave Servizi S.R.L., successivamente divenuta Piave Servizi S.p.A.. Dal 31.12.2015 pertanto Piave Servizi S.p.A. è rimasta l'unico soggetto erogante il servizio nel territorio dei propri 39 comuni Soci della Provincia di Treviso e Venezia (sub-ambito "sinistra Piave") ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento, essendo subentrata a tutti gli effetti di legge e senza soluzione di continuità a tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporate.

Le ragioni che hanno motivato l'affidamento *in house* del 2008 si rinvencono già nel piano d'ambito predisposto dall'autorità d'ambito "Veneto Orientale" nel 2004, nel quale si dava atto della volontà di salvaguardare alcune gestioni pre-esistenti sul territorio interessato, costituite da consorzi o società partecipate da enti locali, raggruppandole in un gestore unico, al fine di conseguire economie di scala, superare la frammentazione gestionale e conseguire una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

Con riferimento agli oneri per l'Ente affidante derivanti dall'affidamento *in house*, si rileva che la particolare regolamentazione degli aspetti economico-finanziari del servizio idrico integrato consente di mantenere la sostenibilità finanziaria del servizio senza necessità di contributi da parte dell'Ente o degli enti locali soci del gestore. La determinazione tariffaria, come spiegato più analiticamente al capitolo successivo, consente

infatti la copertura dei costi operativi, dei costi di capitale, dei costi ambientali e dell'esecuzione degli investimenti programmati. Per cui non si rilevano oneri determinati dal ricorso all'affidamento *in house* per l'Ente affidante, il quale – al contrario – rinviene parte del suo finanziamento proprio dal gestore: i ricavi tariffari, infatti, per espressa previsione legislativa (art. 154, c. 1 del D. Lgs. 152/2006) sono in parte destinati alla copertura dei costi di funzionamento dell'EGA.

Si segnala in ogni caso che, con una periodicità variabile, il soggetto gestore ha ricevuto da parte di enti pubblici (tra i quali anche i comuni del sub-ambito, proprietari dei beni necessari al servizio) contributi per l'effettuazione di investimenti sull'infrastruttura. Per l'anno 2022 (ultimo dato disponibile) il gestore Piave Servizi S.p.A. non ha ricevuto alcun contributo da parte dell'Ente affidante o dai comuni del sub-ambito "Sinistra Piave".

3. Andamento economico

3.1 Tariffazione e Piano Economico-Finanziario

La normativa in materia di servizio idrico integrato (in particolare l'art. 149, c. 4 del D. Lgs. 152/2006) prevede la predisposizione e il costante aggiornamento di un Piano Economico-Finanziario (PEF), al fine di garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

La predisposizione e l'aggiornamento del PEF sono necessari alla determinazione della tariffa, secondo il principio, di matrice comunitaria, del "recupero dei costi".

Ai sensi dell'art. 154 del D. Lgs. 152/2006 la tariffa del servizio idrico integrato, posta a carico dell'utenza:

- è determinata dall'EGA, in quanto soggetto competente alla redazione del Piano Economico-Finanziario, e successivamente approvata da ARERA;
- è determinata in applicazione del metodo tariffario predisposto da ARERA sulla base di quanto previsto dall'art. 10, c. 14, l. d) del D.L. 70/2011, il quale prevede che tale metodo tariffario sia predisposto *"sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio "chi inquina paga" ;*
- è applicata dai soggetti gestori;
- ha natura di corrispettivo del servizio;
- è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga";
- assicura, anche mediante compensazioni per altri tipi di consumi, agevolazioni per quelli domestici essenziali, nonché per i consumi di determinate categorie, secondo prefissati scaglioni di reddito;
- tiene conto degli investimenti pro capite per residente che risultino utili ai fini dell'organizzazione del servizio idrico integrato.

Ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR, per il triennio 2020-2023 (periodo regolatorio MTI-3), la procedura per la determinazione della tariffa prevede che:

- l'EGA
 - definisca gli obiettivi di gestione, acquisita la proposta del gestore, mediante predisposizione del Piano delle Opere Strategiche e aggiornamento del Programma degli Interventi;
 - predisponga la tariffa sulla base del metodo determinato con la deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR;
 - rediga coerentemente l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario;
 - trasmetta lo schema regolatorio richiesto unitamente a una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria e i dati raccolti dai gestori;
- ARERA approvi le proposte tariffarie.

La stessa procedura, in forma semplificata, si applica per l'aggiornamento biennale della tariffa.

È inoltre consentito, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-

finanziario della gestione, che l'EGA possa presentare ad ARERA istanza motivata di revisione della predisposizione tariffaria.

Il metodo adottato da ARERA prevede la determinazione di un vincolo ai ricavi del gestore (VRG), che consenta la copertura dei seguenti costi ammissibili:

- Costi di capitale (CAPEX)
- Costi operativi (OPEX)
- Costi ambientali (ERC)
- Fondo Nuovi Investimenti
- Conguagli

La determinazione tariffaria è quindi strutturata, secondo le determinazioni di ARERA, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria del servizio, prevedendo anche un limite massimo alla variazione del moltiplicatore tariffario, in modo da impedire un aumento eccessivo per l'utenza. La predisposizione tariffaria, oltre a consentire l'equilibrio economico-finanziario del servizio, è anche improntata al perseguimento degli obiettivi di qualità del servizio e di sostenibilità ambientale.

Si segnala che a oggi è in fase istruttoria l'approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), che dovrà avvenire entro la fine del 2023.

3.2 Valutazioni sull'andamento economico-finanziario

Di seguito si riportano alcuni indicatori ritenuti significativi per illustrare le dimensioni del servizio e per l'evidenza dell'equilibrio economico-finanziario².

Ricavi da tariffazione

Anno	2020	2021
Ricavi da tariffa (aggregati)	25.802.307	25.992.409
Popolazione servita (dato medio tra acquedotto, fognatura e depurazione)	286.752	258.501
Ricavi pro capite	89,98	90,72

Costi del servizio erogato

Anno	2020	2021
Costi servizio idrico integrato	32.437.700	34.111.033
Costi per altre attività idriche ³	675.271	581.123

Investimenti

Anno	Investimenti da piano	Investimenti effettivi
2020	10.303.000,00	17.649.490,88

² La fonte dei dati per i dati relativi ai ricavi da tariffa, i costi del servizio, gli investimenti, i finanziamenti al personale, le tariffe e il piano economico finanziario è il cd. "tool tariffario" (strumento di supporto alla predisposizione delle proposte tariffarie messo a disposizione da ARERA), mentre i dati relativi agli indicatori di redditività del gestore sono stati individuati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato da Piave Servizi S.p.A.

³ Le altre attività idriche del gestore sono il trattamento bottini, la gestione delle case dell'acqua, il rilascio di autorizzazioni allo scarico e i lavori conto terzi.

2021	19.085.000,00	18.592.951,42
------	---------------	---------------

Considerato il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi di investimento, l'Ente segnala che le motivazioni dei principali scostamenti per gli investimenti non raggiunti sono da ricondurre agli adempimenti amministrativi che comportano tempi spesso non governabili dal gestore, dall'affrontare emergenze e criticità che emergono nel corso dell'esercizio e quindi possono portare ad interventi non programmati a discapito di altri e dal continuo mutamento della normativa che comporta adeguamenti. Allo stesso tempo, però si segnala che il gestore nel biennio 2020-2021, grazie al percorso di implementazione, rafforzamento e consolidamento della struttura tecnica messo in atto, ha recuperato parte degli investimenti non realizzati negli anni passati e ha quindi potuto anticipare parte delle opere che aveva dovuto rimandare in anni successivi.

Personale

Consistenza del personale	2020	2021
Dirigenti	1	1
Quadri	10	13
Impiegati	98	95
Operai	71	72
Collaboratori	0	0
TOTALE	180	181

Finanziamenti

Le fonti di finanziamento per l'esercizio del servizio sono così distinte:

Fonte di finanziamento	2020	2021
Mezzi propri (capitale e riserve)	50.416.744	52.524.040
Finanziamenti a medio-lungo termine (bancari e CSEA)	23.386.146	25.256.243
Tasso medio finanziamenti medio-lungo termine	1,74%	1,58%
Prestiti obbligazionari	23.574.031	23.211.065
Tasso medio prestiti obbligazionari	3,88%	2,35%

Le passività correnti sono principalmente rappresentate da debiti verso fornitori.

I tassi d'interesse per mutui verso il sistema bancario e il CSEA sono stati stipulati a tassi variabili, mentre le obbligazioni presentano un tasso d'interesse fisso.

Considerata l'emissione di obbligazioni, la società Piave Servizi S.p.A. è sottoposta annualmente a valutazione di rating. Per l'anno 2021 l'agenzia di rating CRIF Rating ha confermato il rating "BB+" con outlook "stabile".

Piano economico finanziario

Di seguito si riportano i prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del PEF per gli anni 2022-2037 (ultimo anno di concessione), con evidenza del valore residuo a fine concessione e degli indicatori di redditività e liquidità.

CONTO ECONOMICO																	
Voce_Conto_Economico	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da tariffe	euro	30.975.917	32.519.549	34.839.011	34.549.815	36.093.437	36.959.643	37.987.350	38.169.435	38.275.496	38.377.648	38.024.442	36.943.494	36.164.594	35.315.937	34.673.683	33.906.146
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.056.898	3.487.404	3.896.907	4.344.286	4.902.673	5.438.066	5.980.839	6.538.398	7.085.260	7.837.797	8.612.959	9.498.246	10.741.081	11.734.375	12.979.819	14.573.207
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	911.220	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104
Totale Ricavi	euro	34.944.035	37.130.058	39.859.023	40.017.206	42.119.215	43.520.813	45.091.294	45.830.937	46.483.861	47.338.549	47.760.505	47.564.844	48.028.779	48.173.416	48.776.606	49.602.457
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	16.755.220	17.328.145	17.238.102	16.877.104	16.581.028	16.379.651	16.286.226	16.256.047	16.239.767	16.234.373	16.223.383	16.232.911	16.220.786	16.181.945	16.181.945	16.181.945
Costo del personale	euro	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324	9.627.324
Totale Costi	euro	26.382.543	26.955.469	26.865.425	26.504.427	26.208.352	26.006.975	25.913.550	25.883.370	25.867.090	25.861.697	25.850.707	25.860.234	25.848.109	25.809.269	25.809.269	25.809.269
MOL	euro	8.561.492	10.174.589	12.993.598	13.512.778	15.910.863	17.513.838	19.177.744	19.947.567	20.616.770	21.476.852	21.909.798	21.704.610	22.180.670	22.364.147	22.967.337	23.793.188
Ammortamenti	euro	6.069.722	7.180.320	8.277.367	9.517.487	11.329.302	12.615.914	14.231.164	15.138.706	16.293.636	17.525.903	18.267.867	18.554.911	19.406.584	20.159.084	21.006.776	22.432.993
Reddito Operativo	euro	2.491.770	2.994.269	4.716.230	3.995.291	4.581.561	4.897.924	4.946.580	4.808.861	4.323.134	3.950.949	3.641.932	3.149.700	2.774.086	2.205.063	1.960.562	1.360.196
Interessi passivi	euro	1.480.991	1.598.798	1.844.975	2.110.284	2.355.355	2.458.365	2.457.826	2.381.698	2.285.116	2.147.706	1.945.328	1.705.527	1.450.522	1.218.829	1.003.546	784.385
Risultato ante imposte	euro	1.010.779	1.395.470	2.871.255	1.885.006	2.226.205	2.439.559	2.488.754	2.427.163	2.038.018	1.803.243	1.696.604	1.444.172	1.323.565	986.234	957.016	575.810
IRES	euro	242.587	334.913	689.101	452.402	534.289	585.494	597.301	582.519	489.124	432.778	407.185	346.601	317.656	236.696	229.684	138.194
IRAP	euro	97.179	116.776	183.933	155.816	178.681	191.019	192.917	187.546	168.602	154.087	142.035	122.838	108.189	85.997	76.462	53.048
Totale imposte	euro	339.766	451.689	873.034	608.218	712.970	776.513	790.218	770.065	657.727	586.865	549.220	469.440	425.845	322.694	306.146	191.242
Risultato di esercizio	euro	671.013	943.781	1.998.221	1.276.788	1.513.235	1.663.046	1.698.537	1.657.099	1.380.292	1.216.378	1.147.384	974.733	897.720	663.541	650.870	384.568

STATO PATRIMONIALE																
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
ATTIVO																
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	135.957.279	149.481.959	163.459.591	173.057.104	177.542.801	178.441.888	178.365.724	177.432.018	172.593.382	164.772.479	155.159.612	144.009.701	131.658.118	117.954.034	103.352.258	86.774.266
C) Attivo circolante	48.058.980	47.372.491	47.844.218	47.024.479	46.497.661	46.095.681	46.391.905	46.940.495	47.715.883	49.274.698	51.283.195	53.017.113	54.829.810	56.694.650	58.586.093	60.220.612
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO																
A) Patrimonio netto	53.195.053	54.138.834	56.137.055	57.413.843	58.927.078	60.590.124	62.288.661	63.945.759	65.326.051	66.542.429	67.689.813	68.664.545	69.562.265	70.225.806	70.876.676	71.261.244
B) Fondi per rischi e oneri	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813	1.478.813
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387	1.194.387
D) Debiti	69.391.771	77.681.926	85.916.180	89.090.643	88.799.993	85.842.200	82.579.242	78.934.926	72.351.621	64.153.222	55.325.921	46.842.050	38.905.146	31.488.911	24.509.342	17.705.557
E) Ratei e risconti	58.756.235	62.360.490	66.577.375	70.903.897	73.640.192	75.432.045	77.216.526	78.818.628	79.958.394	80.678.327	80.753.874	78.847.019	75.347.317	70.260.768	63.879.134	55.354.876
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

RENDICONTO FINANZIARIO																	
Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	31.948.649	33.959.876	34.839.011	34.549.815	36.093.437	36.959.643	37.987.350	38.169.435	38.275.496	38.377.648	38.024.442	36.943.494	36.164.594	35.315.937	34.673.683	33.906.146
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	180.216	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723	203.723
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	911.220	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104	1.123.104
RICAVI OPERATIVI	euro	33.040.085	35.286.703	36.165.838	35.876.642	37.420.264	38.286.470	39.314.178	39.496.263	39.602.323	39.704.475	39.351.269	38.270.321	37.491.421	36.642.764	36.000.510	35.232.973
Costi operativi	euro	26.382.543	26.955.469	26.865.425	26.504.427	26.208.352	26.006.975	25.913.550	25.883.370	25.867.090	25.861.697	25.850.707	25.860.234	25.848.109	25.809.269	25.809.269	25.809.269
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	26.382.543	26.955.469	26.865.425	26.504.427	26.208.352	26.006.975	25.913.550	25.883.370	25.867.090	25.861.697	25.850.707	25.860.234	25.848.109	25.809.269	25.809.269	25.809.269
Imposte	euro	339.766	451.689	873.034	608.218	712.970	776.513	790.218	770.065	657.727	586.865	549.220	469.440	425.845	322.694	306.146	191.242
IMPOSTE	euro	339.766	451.689	873.034	608.218	712.970	776.513	790.218	770.065	657.727	586.865	549.220	469.440	425.845	322.694	306.146	191.242
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	6.317.776	7.879.545	8.427.379	8.763.997	10.498.942	11.502.982	12.610.410	12.842.827	13.077.506	13.295.913	12.951.342	11.940.647	11.217.467	10.510.801	9.885.095	9.232.462
Variazioni circolante commerciale	euro	- 272.852	- 272.852	54.341	- 623.678	- 1.139.867	- 736.590	- 169.134	- 45.412	- 583.539	- 379.748	- 116.978	44.414	138.640	102.066	164.173	97.880
Variazione credito IVA	euro	3.304.009	3.528.670	3.616.584	3.587.664	3.742.026	3.828.647	3.931.418	3.949.626	3.960.232	3.970.448	3.935.127	3.827.032	3.749.142	3.664.276	3.600.051	3.523.297
Variazione debito IVA	euro	7.998.148	8.367.292	8.688.482	7.918.263	7.127.126	6.576.823	6.697.070	6.701.430	6.092.849	5.706.662	5.473.244	5.200.340	5.120.673	4.980.128	4.969.128	4.848.128
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	6.044.924	7.462.211	8.248.443	8.881.619	10.304.574	11.403.316	12.423.801	12.811.263	13.113.155	13.272.567	13.032.461	12.149.871	11.357.884	10.668.546	9.996.043	9.374.588
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	6.000.000	6.000.000	7.030.104	7.586.311	6.553.947	6.144.829	6.679.979	7.055.246	7.139.800	7.471.308	7.602.057	6.505.000	6.155.000	5.555.000	5.505.000	4.955.000
Altri investimenti	euro	13.600.000	14.705.000	15.224.896	11.528.689	9.261.053	7.370.171	7.475.021	7.149.754	4.315.200	2.233.692	1.052.943	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 13.555.076	- 13.242.789	- 14.006.557	- 10.233.381	- 5.510.426	- 2.111.684	- 1.731.199	- 1.393.737	1.658.155	3.567.567	4.377.461	4.744.871	4.302.884	4.213.546	3.591.043	3.519.588
FONI	euro	6.000.000	6.000.000	7.030.104	7.586.311	6.553.947	6.144.829	6.679.979	7.055.246	7.139.800	7.471.308	7.602.057	6.505.000	6.155.000	5.555.000	5.505.000	4.955.000
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	11.912.767	14.047.184	14.667.482	8.829.140	5.014.741	1.568.738	233.249	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	925.083	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	5.282.774	7.704.396	8.591.029	7.082.070	6.958.262	6.501.883	6.082.029	6.561.509	9.697.955	11.938.874	12.879.519	12.149.871	11.357.884	10.668.546	9.996.043	9.374.588
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	3.925.644	6.093.534	6.726.019	4.952.559	4.584.205	4.024.886	3.605.821	3.622.821	3.163.656	3.065.787	2.469.652	2.294.608	2.296.441	1.131.100	1.097.600	1.059.350
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.357.131	1.432.171	1.296.919	1.130.700	1.022.797	918.080	818.537	715.467	615.795	520.544	432.822	356.960	283.247	217.733	177.963	138.472
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	25.470	2.864.877	4.780.571	6.144.869	5.940.489	5.567.841	6.157.017	5.871.941	5.634.134
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	178.692	568.091	998.811	1.351.260	1.558.918	1.657.670	1.684.700	1.687.817	1.644.462	1.529.780	1.365.898	1.184.618	1.011.993	836.120	655.686
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	5.282.774	7.704.396	8.591.029	7.082.070	6.958.262	6.501.883	6.082.029	6.048.458	8.332.146	10.011.365	10.577.124	9.957.955	9.332.147	8.517.843	7.983.624	7.487.642
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	513.051	1.365.808	1.927.510	2.302.395	2.191.916	2.025.738	2.150.703	2.012.418	1.886.946
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.751.919
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.321.061

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'		
Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,075%
TIR levered	%	0,864%
ADSCR	n.	1,206
DSCR minimo	n.	1,085
LLCR	n.	1,116

Conto economico e indicatori di redditività

Si riportano infine le principali voci di conto economico e gli indicatori di redditività della società Piave Servizi S.p.A. relativi agli anni 2020, 2021 e 2022⁴.

Conto economico	2020	2021	2022
A) Valore della produzione	42.259.385	50.058.405	42.973.077
<i>di cui 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>37.119.603</i>	<i>38.567.052</i>	<i>42.587.720</i>
B) Costi della produzione	38.203.643	40.149.650	44.824.351
C) Proventi e oneri finanziari	(642.320)	(772.446)	(1.251.456)
Risultato ante imposte	3.413.422	1.975.879	3.833.544
Risultato dell'esercizio	2.366.023	1.335.996	2.914.584

Indicatori di redditività	2020	2021	2022
MOL (margine operativo lordo)	34,4 %	37,1 %	36,9 %
MON (margine operativo netto)	6,6 %	9,6 %	10,5 %
ROE netto (Risultato netto/Mezzi propri)	4,69 %	2,58 %	5,31 %
ROI (Risultato operativo / (CIO - Passività operative))	4,05 %	3,04 %	4,85 %
ROA (MON/Totale attivo)	1,68 %	1,68 %	2,77 %
ROS (Risultato operativo/ Ricavi di vendite)	7,32 %	7,32 %	12,29 %

Considerazioni sull'andamento economico-finanziario

Sulla base dei dati sopra elencati, degli indici riportati e delle previsioni riguardanti l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del servizio fino al 2037, si ritiene che sussistano le condizioni di equilibrio economico finanziario.

Si segnala inoltre, in sede di valutazione della proposta tariffaria predisposta dall'Ente con riferimento al sub-ambito "Sinistra Piave", ARERA, con la deliberazione 458/2022/R/IDR, ha approvato la proposta tariffaria dello scrivente Ente, contenente anche il piano economico-finanziario, per il biennio 2022-2023 ritenendola *"adequata a garantire che la gestione del servizio idrico avvenga in condizioni di equilibrio economico-finanziario"*.

⁴ Fonte: bilanci di esercizio depositati da Piave Servizi S.p.A. per gli esercizi 2022 e 2021.

4. Qualità del servizio

Nel presente capitolo vengono brevemente illustrate le performance del gestore rilevate secondo il sistema di monitoraggio e controllo descritto al capitolo 1 in termini di qualità tecnica del servizio e di qualità contrattuale.

4.1 Qualità tecnica

Si riassumono di seguito i risultati del monitoraggio della qualità tecnica del servizio rinvenibili dalla relazione di accompagnamento sulla qualità tecnica (anno raccolta 2022).

Prerequisiti

Con riferimento ai prerequisiti di qualità tecnica, stabiliti per l'accesso al meccanismo incentivante, il gestore è risultato adempiente.

Standard generali di qualità tecnica

Con riferimento agli standard di cui ai macro-indicatori di qualità tecnica, il gestore riporta performance differenziate per i diversi macro-indicatori. In particolare:

- per il macro-indicatore M1 (perdite idriche) il gestore è inserito nella classe C e non è stato raggiunto l'obiettivo stabilito per l'anno 2021;
- per il macro-indicatore M2 (interruzioni del servizio) il gestore è inserito nella classe A ed è stato raggiunto l'obiettivo di mantenimento stabilito per l'anno 2021;
- per il macro-indicatore M3 (qualità dell'acqua erogata) il gestore è inserito nella classe A ed è stato raggiunto l'obiettivo di mantenimento stabilito per l'anno 2021;
- per il macro-indicatore M4 (adeguatezza del sistema fognario) il gestore è inserito nella classe E ed è stato raggiunto l'obiettivo di miglioramento stabilito per l'anno 2021;
- per il macro-indicatore M5 (smaltimento fanghi in discarica) il gestore è inserito nella classe A ed è stato raggiunto l'obiettivo di miglioramento stabilito per l'anno 2021;
- per il macro-indicatore M6 (qualità dell'acqua depurata) il gestore è inserito nella classe C ed è stato raggiunto l'obiettivo di miglioramento stabilito per l'anno 2021.

Standard specifici di qualità tecnica

Con riferimento agli standard specifici di qualità tecnica (S1, S2 e 23), si rileva che per le annualità 2020 e 2021 non vi sono stati casi di mancato rispetto dei predetti standard.

Di seguito si riportano i risultati del meccanismo incentivante così come da delibera ARERA 477/2023/R/IDR del 17/10/2023

Macro-indicatore M2 - biennio 2020-2021 - Premi

PIAVE SERVIZI S.P.A.	90.914 €
----------------------	----------

Macro-indicatore M3 - biennio 2020-2021 - Premi

PIAVE SERVIZI S.P.A.	281.861 €
----------------------	-----------

Macro-indicatore M4 - biennio 2020-2021 - Premi

PIAVE SERVIZI S.P.A.	247.596 €
----------------------	-----------

Macro-indicatore M5 - biennio 2020-2021 - Premi

PIAVE SERVIZI S.P.A.	61.637 €
----------------------	----------

Macro-indicatore M6 - biennio 2020-2021 - Premi

PIAVE SERVIZI S.P.A.	265.472 €
----------------------	-----------

Macro-indicatore M1 - biennio 2020-2021 - Penali

PIAVE SERVIZI S.P.A.	172.953 €
----------------------	-----------

4.2 Qualità contrattuale

Con riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale (MC1 e MC2) si rileva che il gestore è inserito in entrambi i casi nella classe A e ha rispettato gli obiettivi di mantenimento.

Di seguito si riportano i risultati del meccanismo incentivante così come da delibera ARERA 476/2023/R/IDR del 17/10/2023.

Macro-indicatore MC1 - biennio 2020-2021 - Premi

PIAVE SERVIZI S.P.A.	207.251 €
----------------------	-----------

Macro-indicatore MC2 - biennio 2020-2021 - Premi

PIAVE SERVIZI S.P.A.	152.711 €
----------------------	-----------

5. Obblighi contrattuali

Al fine di predisporre la presente relazione, l'Ente ha proceduto a una mappatura degli obblighi contrattuali previsti nella Convenzione con il gestore, al fine di rilevare l'adempimento o il mancato rispetto degli obblighi contrattuali in essa previsti. Si precisa tuttavia che la rilevazione è avvenuta tenendo conto dell'evoluzione regolamentare che si è susseguita negli anni e che ha, in alcuni punti, modificato il contenuto degli obblighi gestionali previsti originariamente dalla Convenzione.

Di seguito è riportata una sintesi dei principali obblighi previsti con evidenza degli esiti della verifica eseguita da parte dell'Ente.

Riferimento Convenzione	Contenuto dell'obbligo (in sintesi)	Esito della verifica
Art. 3	Obbligo di mantenere i requisiti previsti dalla normativa sull' <i>in house providing</i>	Rispettato
Art. 8	Obbligo di fornire informazioni necessarie ai controlli dell'autorità d'ambito	Rispettato: sono stati forniti i dati necessari alla validazione
Art. 12, c. 1	Obbligo di attuare il programma degli interventi	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 12, c. 2	Obbligo di mantenere in condizioni di efficienza le opere necessarie al SII	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 13	Obbligo di fornire rendiconti separati (CE, SP) in relazione alle diverse componenti del SII (acquedotto, fognatura, depurazione)	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 14	Obbligo di collaborazione per ottenimento di finanziamenti pubblici	Rispettato
Art. 16, c. 7	Obbligo di adeguare alla normativa tecnica e di sicurezza le opere del SII	Rispettato
Art. 18	Obblighi di natura sociale e lavorativa: - osservanza di disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie; - applicazione CCNL di settore; - applicazione norme su sicurezza e prevenzione infortuni; - assunzione personale comunale e consortile impiegato nel SII	Rispettato
Art. 21	Obblighi contenuti nel programma degli interventi e nel PEF in materia di: - realizzazione degli investimenti - raggiungimento dei livelli di servizio	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 27, c. 1	Rispetto degli obblighi di qualità del servizio previsti dalla Carta del SII, dal Regolamento del SII, dalla Convenzione e da altre norme	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 27, c. 2	Istituzione di procedure per la rilevazione del gradimento dell'utenza	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA

Art. 27, c. 4	Obbligo di assicurare l'informazione agli utenti, l'accesso alle informazioni e di diffondere iniziative sulla cultura dell'acqua	Rispettato
Art. 33	Obbligo di dotarsi di un adeguato sistema di telecontrollo e di laboratorio di analisi	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 34	Obbligo di mantenere uffici idonei e procedure per ricevere segnalazioni di disservizio	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 42	Obbligo di redigere il "Progetto di organizzazione territoriale della gestione del Servizio Idrico Integrato"	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 43	Obbligo di realizzare un sistema informativo territoriale (SIT), contenente le informazioni tecniche e gestionali caratterizzanti il SII	Rispettato
Art. 44	Obbligo di dotarsi di un "Piano di ricerca e riduzione delle perdite idriche e fognarie"	Rispettato
Art. 45	Obbligo di attuare un Piano di rilevamento delle utenze fognarie e di aggiornarlo annualmente	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 46	Obbligo di predisporre e adottare la Carta del Servizio Idrico Integrato	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 47	Obbligo di predisporre e adottare il Regolamento del Servizio Idrico Integrato	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 48	Obbligo di adottare il "Manuale della Sicurezza per la protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori"	Rispettato
Art. 49	Obbligo di adottare il "Piano di emergenza idrica"	Rispettato
Art. 50	Obbligo di adottare il Sistema della Qualità	Rispettato
Artt. 13-51	Obbligo di elaborazione di un Sistema di rendicontazione dell'attività contabile, amministrativa e di controllo di gestione	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 55	Obbligo di attuare le direttive dell'autorità d'ambito	Rispettato
Art. 65	Obbligo di prestare idonea garanzia fideiussoria	Rispettato
Art. 70	Penalità: eventuali penalità nell'ultimo triennio, con descrizione dell'inadempimento	Nessuna

6. Vincoli

Come descritto nella presente relazione, non si possono individuare particolari vincoli che possano incidere negativamente sull'economicità o sulla sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso, sul rispetto degli obblighi contrattuali o sul perseguimento di finalità di sostenibilità ambientale. Al contrario, come visto, i vincoli legislativi e i meccanismi di regolazione previsti a livello nazionale, che stanno alla base del funzionamento del sistema idrico integrato, sono proprio finalizzati al raggiungimento contestuale di tali obiettivi.

7. Considerazioni finali

Per tutto quanto illustrato nella presente relazione, l'Ente rileva che la gestione del servizio idrico integrato:

- è soggetta a strumenti di regolazione che perseguono, anche tramite meccanismi di incentivazione, l'efficacia, l'efficienza e il miglioramento degli standard di qualità del servizio offerto;
- nel concreto è in equilibrio dal punto di vista economico-finanziario e nel rispetto del piano economico-finanziario proposto;
- ha un livello di qualità del servizio soddisfacente, in quanto rispetta i prerequisiti richiesti e consegue quasi integralmente gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale prefissati dal sistema di monitoraggio e controllo;
- è sostanzialmente rispettosa degli obblighi contrattuali assunti e degli obblighi di servizio pubblico stabiliti;
- per quanto riguarda i profili attinenti all'affidamento secondo la modalità *in house providing*, è conforme ai criteri normativi stabiliti per tale modalità di affidamento e non comporta oneri a carico dell'Ente affidante, fatto salvo quanto precisato per i contributi agli investimenti.